



FIAT
600D

uso e manutenzione

Le descrizioni ed illustrazioni fornite nella presente pubblicazione s'intendono non impegnative; la FIAT perciò si riserva il diritto, ferme restando le caratteristiche essenziali del tipo qui descritto ed illustrato, di apportare, in qualunque momento, senza impegnarsi ad aggiornare tempestivamente questa pubblicazione, le eventuali modifiche di organi, dettagli o forniture di accessori, che essa ritenesse convenienti per scopo di miglioramento o per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo o commerciale.

FIAT - SERVIZIO NORME E PUBBLICAZIONI - Corso G. Agnelli, 200 - 10100 TORINO - Italia

Stampato N. 603.00.000 - X-1988 - 25.000 - ILTE Torino

IONE

d'identifica-

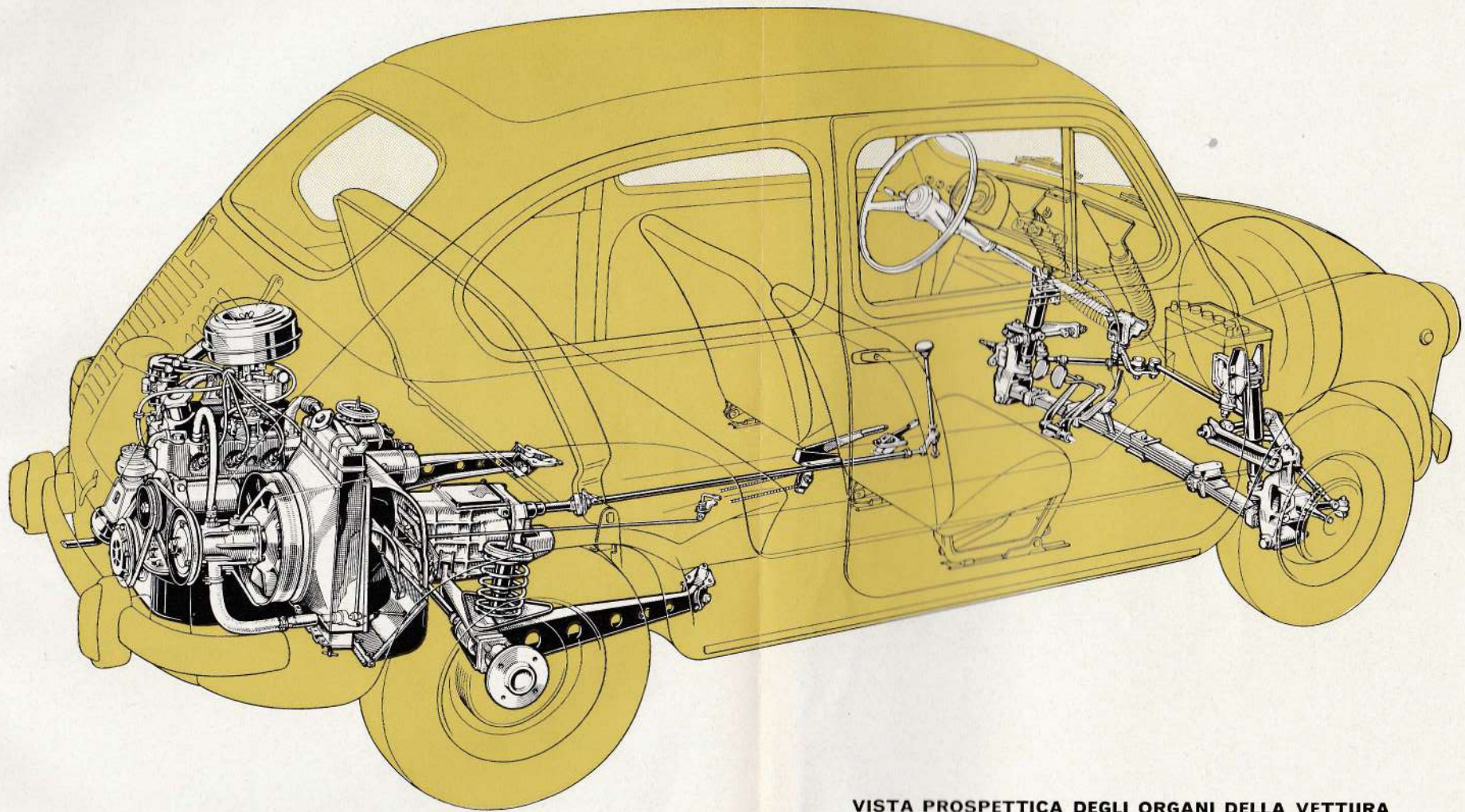
el dati d'iden-
logazione, tipo
o del motore e



mero d'iden-

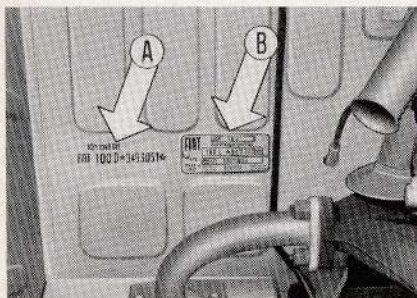
mpianto elet-
ncia portastru-
e guida (per la
8-39).

citare all'orga-



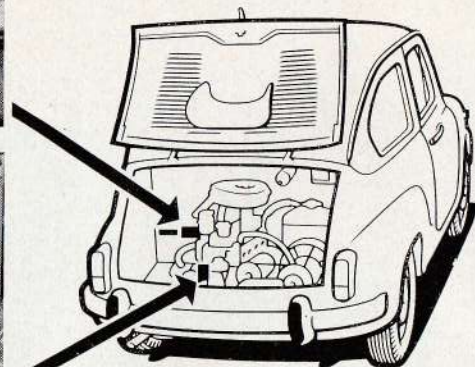
VISTA PROSPETTICA DEGLI ORGANI DELLA VETTURA

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE



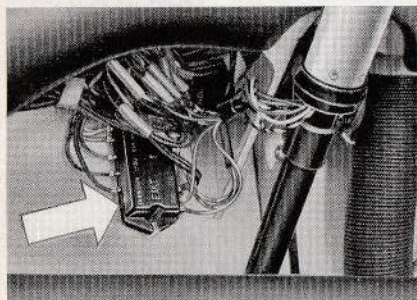
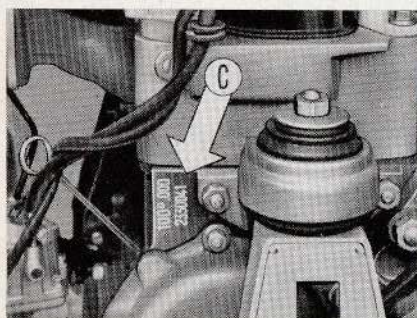
◀ **A - Tipo (100D) e numero d'identificazione dell'autoteleiaio.**

◀ **B - Targhetta riassuntiva dei dati d'identificazione:** numero di omologazione, tipo e numero dell'autoteleiaio, tipo del motore e numero per ricambi.



◀ **C - Tipo (100D.000) e numero d'identificazione del motore.**

◀ **Scatola valvole fusibili impianto elettrico,** sistemata sotto la plancia portastrumenti, a sinistra del piantone guida (per la protezione vedere a pagg. 38-39).

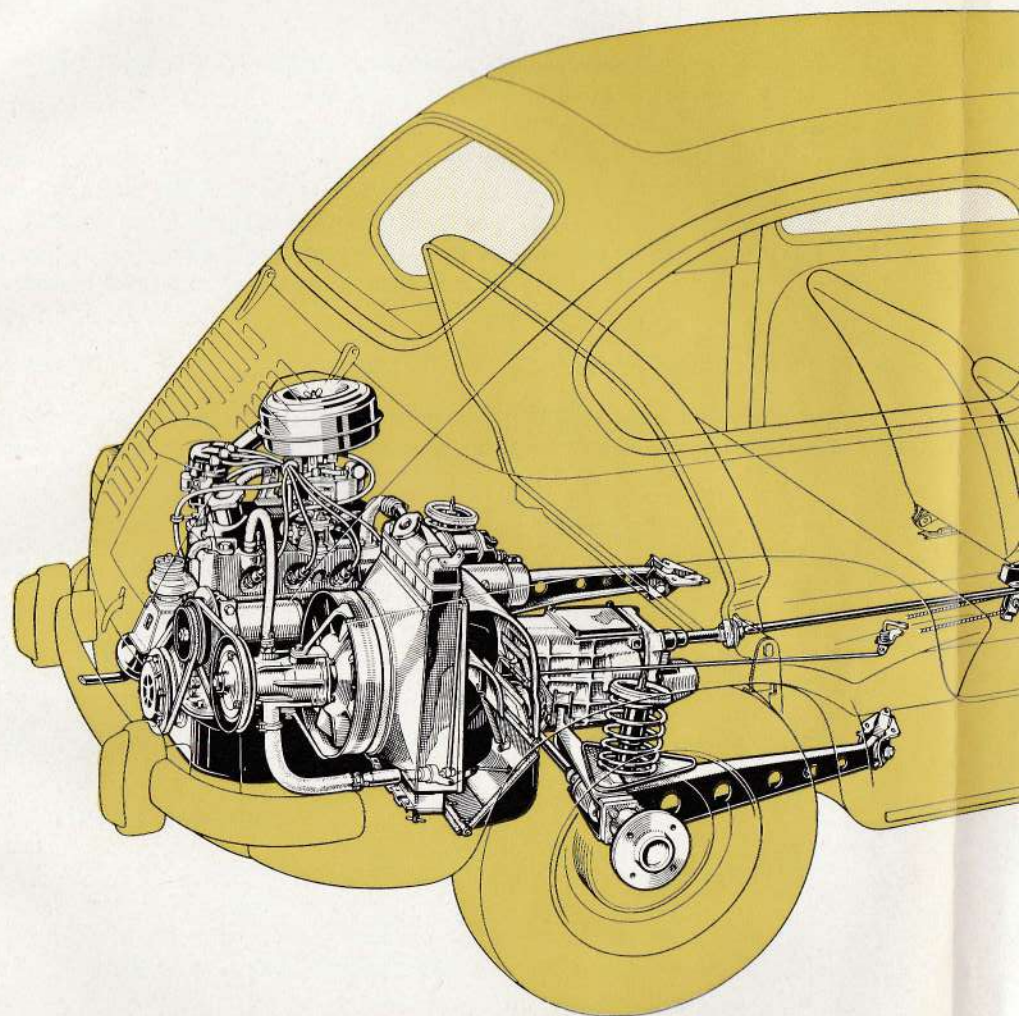


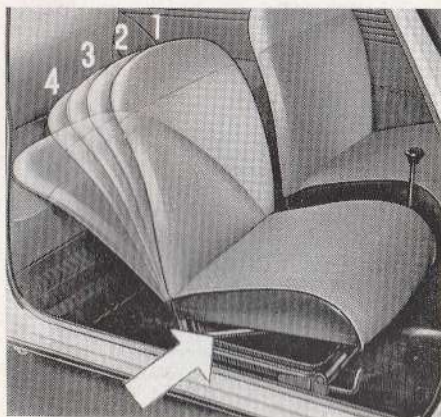
CHIAVI PER VETTURA

Alla consegna della vettura vengono fornite due serie di due chiavi:

- chiave per il commutatore di accensione;
- chiave per la porta lato guida.

Su ciascuna di queste chiavi è stampigliato un numero di codice, da citare all'organizzazione di vendita FIAT per poterne ottenere un duplicato.





Per facilitare l'accesso al sedile posteriore i sedili anteriori sono ribaltabili in avanti.

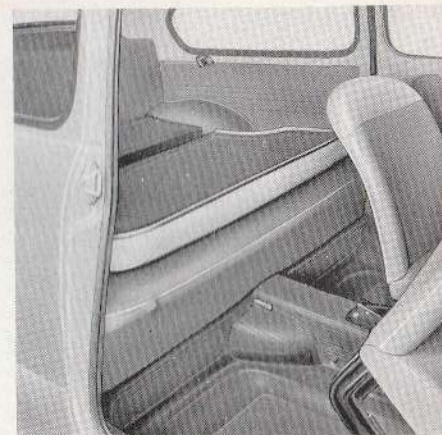
A richiesta, sono forniti sedili anteriori con schienale regolabile sollevando la leva sottostante al sedile stesso; rilasciandola lo schienale resta bloccato in una delle 4 posizioni desiderate. Oltre la 4^a posizione lo schienale resta libero e può appoggiare sul sedile posteriore.

ANCORAGGI PER CINTURE DI SICUREZZA

Le vetture sono predisposte per l'applicazione di cinture di sicurezza per i passeggeri dei posti anteriori.

Per il fissaggio di cinture a bandoliera servono i fori praticati sul pavimento ai due lati del tunnel, mentre sulle fiancate destra e sinistra, inferiormente alle luci laterali posteriori, dovranno essere praticate, in corrispondenza degli incavi di riferimento, delle forature di 12 mm (attenzione a non intaccare le filettature dei bloccetti sottostanti). Per il fissaggio di cinture addominali utilizzare i suddetti fori ai lati del tunnel e quelli praticati sul pavimento lato porte, posteriormente ai sedili anteriori. I fori sul pavimento sono otturati da chiodi di gomma e ricoperti dal tappeto.

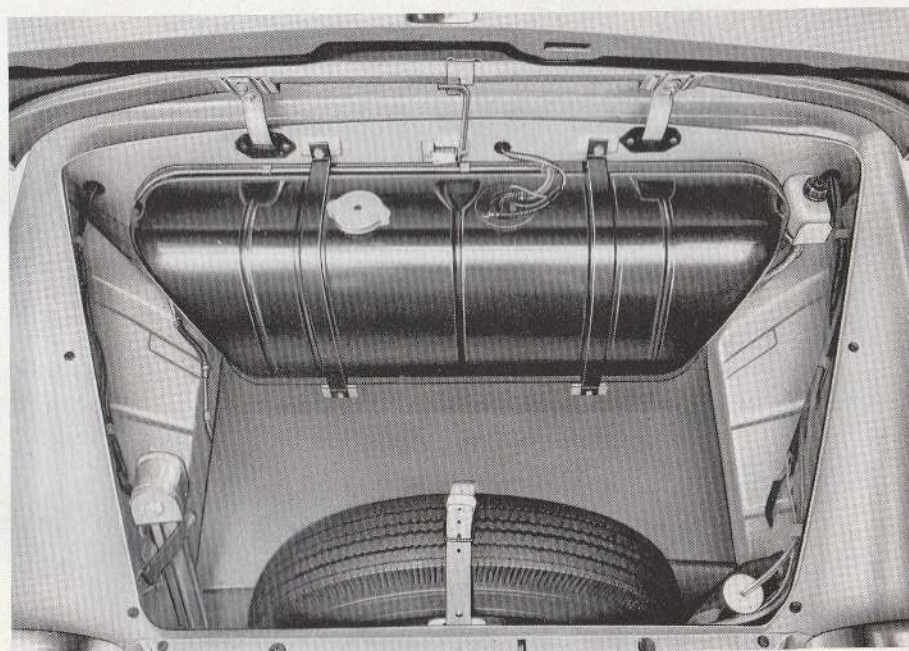
Nota - Ciascun ancoraggio è costituito da un solo foro filettato di 7/16" - 20 UNF - 2B.



VANI BAGAGLI

Vano bagagli sistemato dietro lo schienale del sedile posteriore, ampliabile ribaltando in avanti lo schienale stesso.

Vano supplementare bagagli sotto il cofano anteriore.



PRECAUZIONI PER IL PRIMO PERIODO D'USO DELLA VETTURA

L'evoluzione della tecnica di progettazione e di produzione Vi consente di guidare subito la Vostra nuova vettura senza la necessità di seguire norme troppo impegnative durante i primi chilometri.

È opportuno tuttavia osservare alcune semplici prescrizioni almeno per i primi 1.500 km:

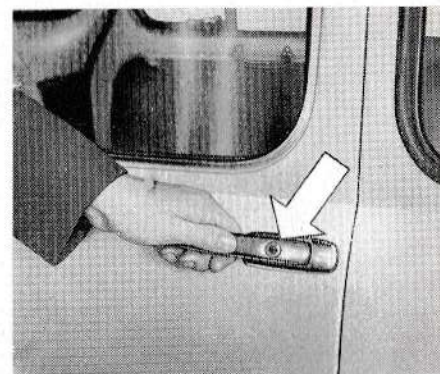
- evitare brusche accelerazioni durante il riscaldamento del motore dopo l'avviamento (norma che è opportuno seguire sempre);
- avere l'avvertenza di non premere a fondo il pedale acceleratore ed anche nell'uso delle marce inferiori non far funzionare il motore ad un numero di giri troppo elevato. Cioè non raggiungere i limiti massimi di velocità per ogni marcia riportati sul tachimetro con tacche colorate;
- guidare a velocità variabile e ciò particolarmente nei lunghi percorsi. Evitare pertanto di percorrere lunghi tratti a velocità costante sia essa elevata o ridotta;
- passare per tempo alla marcia inferiore in relazione alle condizioni del percorso. Si eviterà così di affaticare il motore ad un regime di giri troppo basso;
- evitare, se possibile, frenate troppo energiche per le prime centinaia di chilometri. Il materiale frenante si assesterà meglio e migliorerà la sua durata ed efficacia;
- non sostituire l'olio di cui è fornito il motore con altro olio prima dei 1.500-2.000 km (operazione inclusa nel tagliando **A** della « Tessera di garanzia »).

Ricordare infine che la buona efficienza e la durata del motore, nonché dei vari gruppi meccanici, dipendono in gran parte dalla moderazione con cui la vettura sarà impiegata nelle prime migliaia di chilometri.

N O R M E D ' U S O

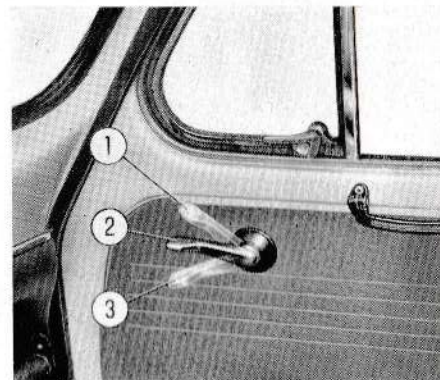
PORTE E SEDILI

La maniglia per l'apertura della porta lato guida è munita di serratura con chiave per il bloccaggio dall'esterno della vettura.



All'apertura della porta, si accende automaticamente la lampada per l'illuminazione dell'interno vettura.

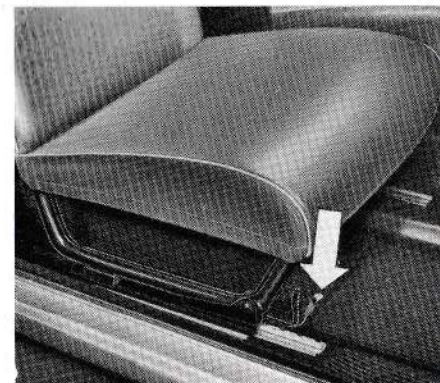
La porta lato opposto guida può solamente essere bloccata dall'interno della vettura agendo sulla levetta, che può assumere tre posizioni:



- 1 = Apertura.
- 2 = Chiusura.
- 3 = Bloccaggio di sicurezza (non si può aprire dall'esterno).

Non è conveniente lubrificare il blocchetto della serratura; eventualmente soffiare un po' di grafite nella feritoia.

La posizione dei sedili anteriori è regolabile in senso longitudinale previo spostamento verso destra della levetta di bloccaggio.



SERVIZIO ASSISTENZIALE

GARANZIA

Con ogni vettura nuova la FIAT consegna al Cliente una Tessera di garanzia sulla quale sono annotate anche tutte le prestazioni che offre la garanzia FIAT.

La tessera contiene inoltre due tagliandi che danno diritto all'esecuzione gratuita presso l'Organizzazione FIAT di varie operazioni di lubrificazione, verifica e regolazione (esclusi i lubrificanti adoperati).

Si raccomanda vivamente nell'interesse stesso dell'Utente di usufruire di questi tagliandi ai primi **1500÷2000 km** e **4000÷5000 km** allo scopo di assicurare le migliori prestazioni e la perfetta efficienza della vettura.

RICAMBI

Sempre a garanzia di un perfetto funzionamento di tutti gli organi della vettura, si consiglia vivamente di effettuare eventuali ricambi esclusivamente con pezzi originali FIAT.

Per l'ordinazione specificare (vedere pag. 2):

- **Modello della vettura.**
- **Tipo e numero dell'autotelaio.**
- **Tipo e numero del motore.**
- **Numero per ricambi.**
- **Numero del particolare che si richiede** (vedere "Catalogo parti di ricambio").

STAZIONI DI SERVIZIO

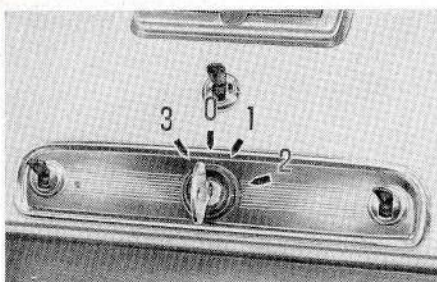
Alcune delle operazioni di manutenzione non sono facilmente eseguibili con i mezzi di cui normalmente dispone un privato.

Consigliamo quindi vivamente di rivolgersi ad una delle numerose **Stazioni di Servizio** che la FIAT ha istituito, in Italia e all'Estero, per la migliore assistenza della sua Clientela; in esse si provvede alla migliore e razionale esecuzione di qualsiasi lavoro di revisione o riparazione mediante personale specializzato ed attrezzature appositamente studiate per tale servizio.

L'Organizzazione FIAT è sempre a disposizione per fornire chiarimenti e consigli al Cliente onde assicurargli il miglior rendimento della vettura.

Le operazioni di revisione o di manutenzione per le quali consigliamo di rivolgersi ad una **Stazione di Servizio FIAT** sono contrassegnate da





Posizione 0 = tutto spento (chiave estraibile).

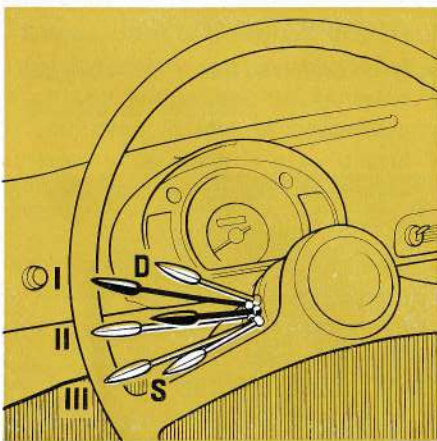
Posizione 1 = accensione motore e predisposizione servizi (*).

Posizione 2 = avviamento del motore.

Posizione 3 = luci di stazionamento, con interruttore 7 inserito e levetta 14 nella posizione I (chiave estraibile) (*).

(*) Con la chiave orientata nella posizione 1 o 3, restano inseriti i circuiti relativi a: proiettori a piena luce e relativo segnalatore, anabbaglianti, lampi luce, luci di posizione e relativo segnalatore, luce targa e luce vano motore.

Con la chiave orientata nella posizione 1, restano inoltre inseriti i circuiti relativi a: indicatori di direzione e relativo segnalatore, luci posteriori d'arresto, tergilcristallo, illuminazione quadro di controllo, indicatore livello carburante con segnalatore della riserva, segnalatore insufficiente pressione olio, segnalatore temperatura pericolosa acqua raffreddamento motore, segnalatore insufficiente tensione dinamo per carica batteria.



A motore fermo **non lasciare mai** la chiave nella posizione 1.

9. Interruttore per tergilcristallo: con ritorno automatico delle racchette in posizione orizzontale di riposo.

10. Tirante ad occhiello comando immissione aria calda interno vettura.

11. Pompetta per azionamento lavacrystallo: per la pulizia del parabrezza premere più volte il cappuccio di gomma ed inserire l'interruttore per tergilcristallo 9.

12. Tirante comando a mano acceleratore.

13. Levetta comando indicatori di direzione.

D = sterzata a destra;

S = sterzata a sinistra.

Raddrizzando il volante si ottiene il ritorno automatico della levetta.

14. Levetta di commutazione illuminazione esterna anteriore (previa inserzione dell'interruttore 7).

I: luci anteriori e posteriori di posizione, luce targa;

II: proiettori a luce anabbagliante, luci anteriori e posteriori di posizione, luce targa;

III: proiettori a piena luce, luci anteriori e posteriori di posizione, luce targa.

Spostando la levetta verso l'alto si ottengono i lampi luce sui proiettori, che sono possibili anche con l'interruttore 7 disinserito (lampi luce diurni).

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Avviamento a freddo.

Predisporre i comandi nel modo seguente:

— Leva del cambio: in folle.

— Manetta **A** del dispositivo del carburatore per l'avviamento a freddo: tirata a fondo.

— Pedale frizione: spinto a fondo (consigliabile a motore freddo).

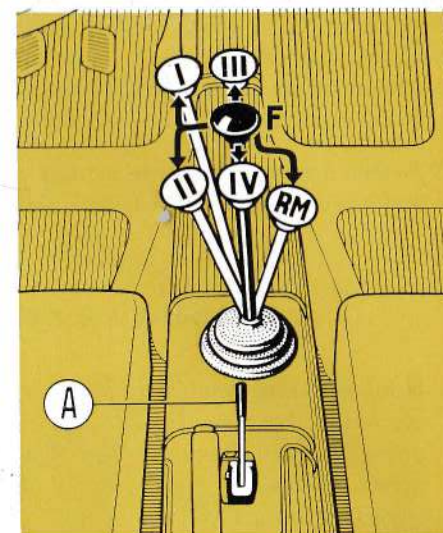
Con i comandi nelle posizioni indicate:

— Introdurre la chiave nel commutatore d'accensione ed avviamento e ruotarla a destra a fondo fino all'arresto, cioè nella posizione **2**, pag. 12. A motore avviato, rilasciare la chiave che ritorna automaticamente nella posizione **1**.

— Dopo l'avviamento la manetta di comando del dispositivo del carburatore per l'avviamento a freddo dovrà essere spinta a fondo **gradualmente**, in modo da assicurare un regolare funzionamento in fase di riscaldamento del motore.

Non premere sul pedale acceleratore fino a quando il motore non è regolarmente avviato.

Con motore freddo **evitare di accelerare bruscamente premendo a fondo il pedale acceleratore.**



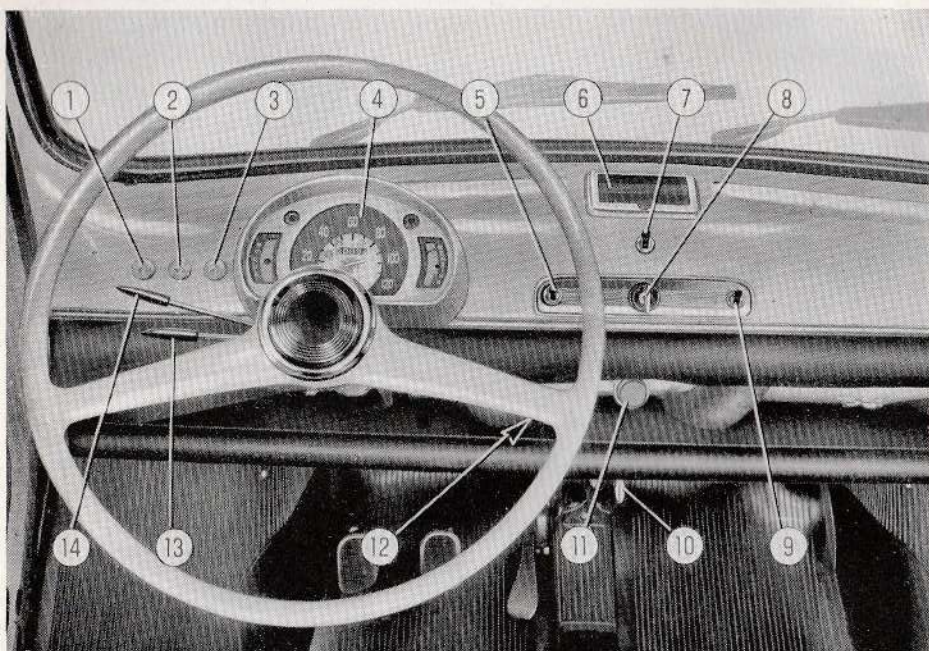
Per l'innesto della retromarcia premere la leva.

Avviamento a caldo.

A motore caldo la manetta **A** del dispositivo del carburatore per l'avviamento deve essere lasciata in posizione di riposo.

A motore molto caldo può essere necessario **premere a fondo** il pedale acceleratore, abbandonandolo gradualmente non appena il motore si avvia.

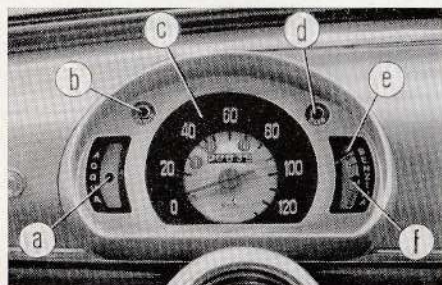
Non dare colpi successivi d'acceleratore, per non mettere ogni volta in azione la pompetta di ripresa la quale, arricchendo eccessivamente la miscela, renderebbe difficile l'avviamento.



Vettura con guida sinistra.

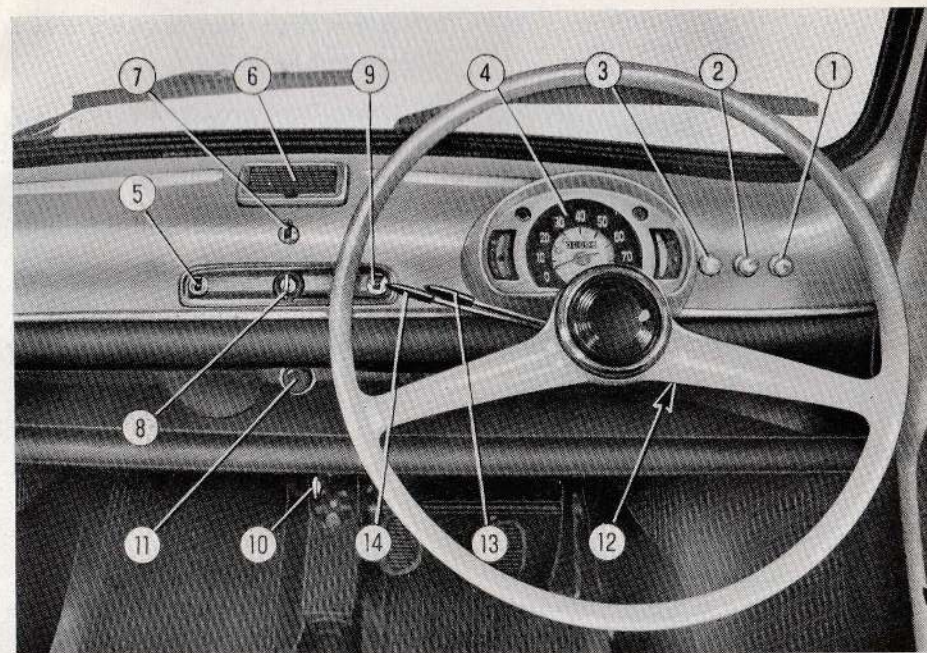
APPARECCHI DI CONTROLLO E COMANDI SUL PANNELLO PORTASTRUMENTI

1. Segnalatore (verde) di funzionamento indicatori di direzione: si illumina a luce pulsante, quando la levetta 13 è orientata in basso od in alto.
2. Segnalatore (verde) luci di posizione accese.
3. Segnalatore (blu) proiettori a piena luce accesi.
4. Quadro di controllo (*):



- a) Segnalatore (rosso) temperatura pericolosa acqua di raffreddamento motore: si accende quando si verifica un eccessivo riscaldamento del motore.
- b) Segnalatore (rosso) insufficiente tensione dinamo per carica bat-

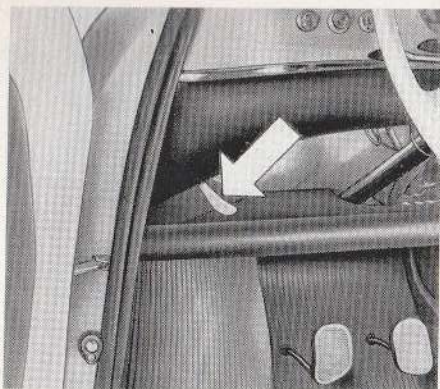
(*) Il quadro di controllo è provvisto di sigillo. La sua manomissione da parte di personale non autorizzato implica lo scadimento della garanzia della vettura.



Vettura con guida destra.

5. Interruttore per illuminazione apparecchi sul quadro di controllo.
 6. Portacenere: per l'eventuale pulizia dell'interno asportare il portacenere completo agendo dalla parte sottostante della plancia.
 7. Interruttore per illuminazione esterna: con interruttore inserito si accendono le luci di posizione, la luce targa e si mette sotto corrente il commutatore comandato dalla levetta 14.
 8. Commutatore a chiave per accensione, predisposizione servizi e avviamento motore (*).
- teria: si spegne quando il motore supera i 920 giri/min (con il cambio in 4ª marcia, vettura a 20,5 km/ora).
- c) Tachimetro e contachilometri: i dischetti rossi indicano i limiti massimi di velocità per le prime tre marce (dopo il primo periodo d'uso).
 - d) Segnalatore (rosso) insufficiente pressione olio: si spegne quando la pressione dell'olio è sufficiente ad assicurare la lubrificazione del motore, tenendo presente che, a motore caldo ed a basso regime, il segnalatore può accendersi anche se tutto è normale.
 - e) Indicatore livello carburante.
 - f) Segnalatore (rosso) riserva carburante: si accende quando la quantità di benzina nel serbatoio è inferiore a 3,5 ÷ 5 litri.

(*) I circuiti relativi alla luce interna anteriore ed all'avvisatore acustico sono sempre sotto tensione indipendentemente dalla chiave del commutatore.

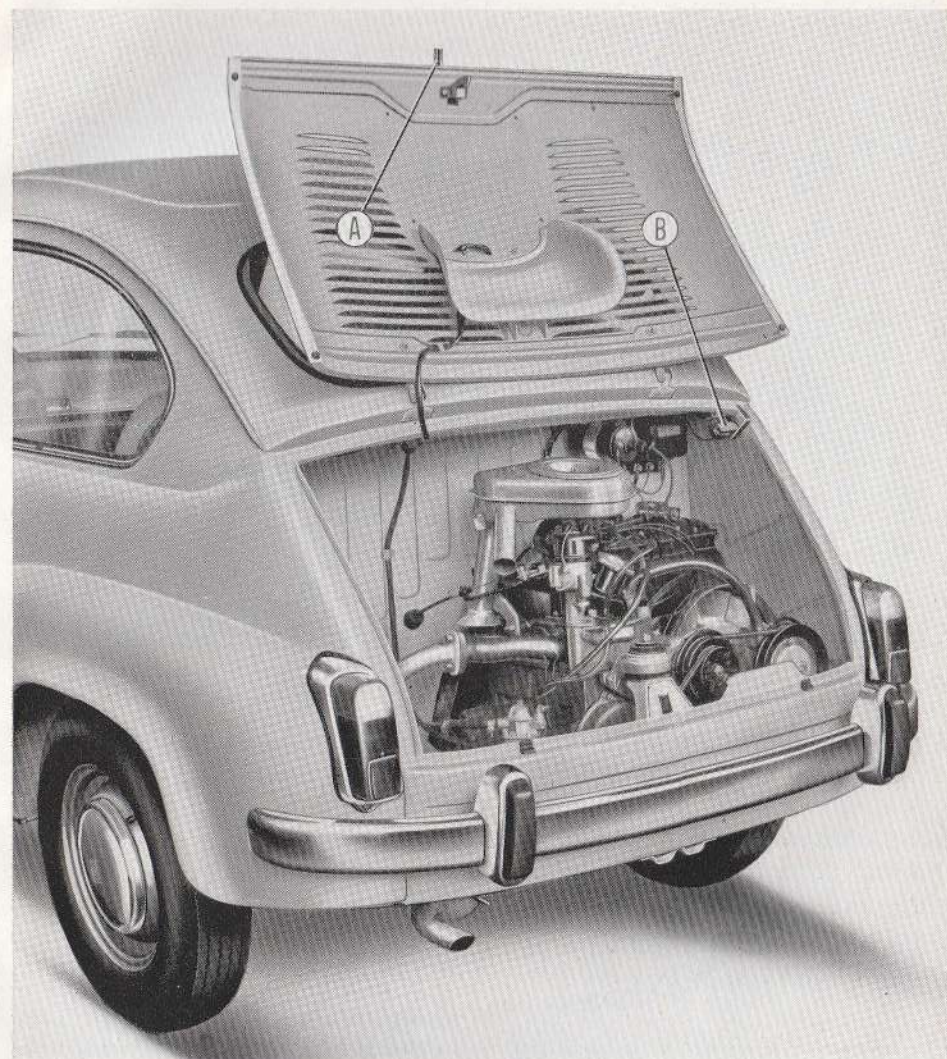
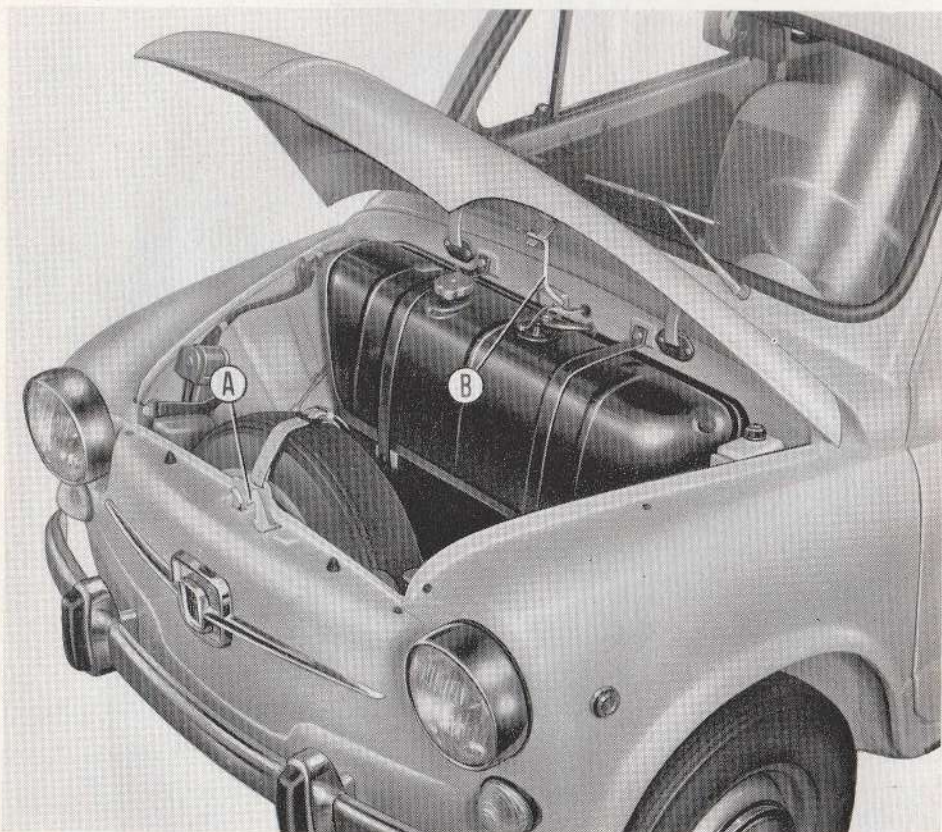


APERTURA DEL COFANO ANTERIORE

Per sbloccare il coperchio del cofano anteriore agire sul tirante di comando. Per permettere l'apertura del coperchio spingere verso l'interno il gancio di sicurezza **A**.

L'asta **B** mantiene il coperchio in posizione di apertura.

Il serbatoio è munito di tappo avvitato con valvolina di sicurezza.



APERTURA SPORTELLINO VANO MOTORE

Per l'apertura, agire sulla maniglia **A** e ribaltare lo sportello verso l'alto. Con l'interruttore **7**, pag. 11, inserito, aprendo lo sportello si accende automaticamente la lampada **B** d'illuminazione vano motore.



SOLLEVAMENTO E TRAINO VETTURA

Per sollevare la vettura dalla parte anteriore e da quella posteriore è indispensabile disporre l'estremità del martinetto sotto le apposite staffe-supporto come indicato nelle figure.

Per il sollevamento della parte poste-

riore **interporre sempre**, fra martinetto e staffa, un tassello di legno dello spessore di almeno 3 cm.

Se la vettura deve essere trainata, fissare la fune soltanto alla staffa supporto anteriore anzidetta, facendola passare attraverso gli appositi fori.



M A N U T E N Z I O N E

USO DEGLI SCHEMI DELLA MANUTENZIONE

Le varie operazioni di manutenzione, da eseguire periodicamente in relazione ai chilometri percorsi, sono citate in due schemi distinti: il primo indica i punti da lubrificare, il secondo le operazioni di pulizia, di verifica e di regolazione da eseguire. Ogni operazione è contraddistinta negli schemi da un numero: nella corrispondente leggenda trovasi il riferimento alla pagina dove l'operazione stessa è descritta. Inoltre nello schema della lubrificazione ciascuna operazione è pure contraddistinta da un simbolo che indica la qualità del lubrificante da impiegare. Per le qualità degli oli non specificati nel presente capitolo vedere tabella « Rifornimenti ».

ATTENZIONE - Oltre alle operazioni normali di manutenzione elencate negli schemi, sono state riportate in questo capitolo altre operazioni che devono essere eseguite soltanto nei casi speciali di irregolare funzionamento di organi meccanici e delle quali è bene che l'Utente sia a conoscenza.

LUBRIFICAZIONE MOTORE

Coppa olio.

Ogni 500 km: verificare a motore freddo il livello dell'olio e, se necessario, ripristinarlo. Deve sempre essere fra i limiti « **Min** » e « **Max** » incisi sull'asta di controllo.

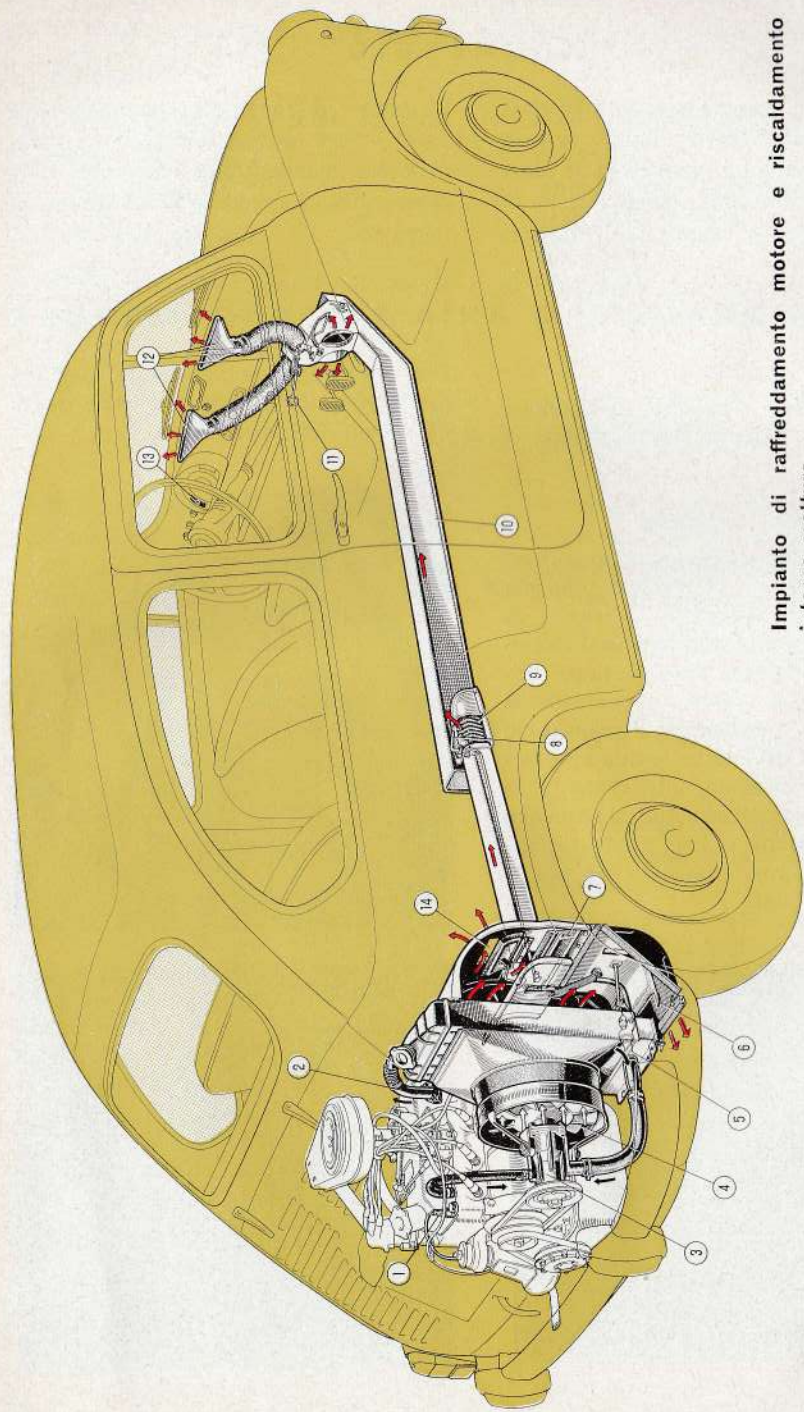
Ogni 10.000 km o comunque non oltre i 6 mesi: sostituire l'olio nella coppa a motore **caldo**.

A motore nuovo la sostituzione si deve effettuare dopo i primi 1500 ÷ 2000 km e 4000 ÷ 5000 km (operazione inclusa nei tagliandi **A** e **B** della « **Tessera di Garanzia** »).

Resta inteso che la sostituzione dell'olio dovrà essere eseguita anche in

relazione alla qualità dell'olio impiegato (unigrado o multigrado) e quindi alla temperatura esterna, come risulta dalla nota 4 della Tabella « Rifornimenti ».





Impianto di raffreddamento motore e riscaldamento interno vettura.

1. Interruttore termometrico per segnalatore temperatura pericolosa acqua di raffreddamento motore. - 2. Tubazione di uscita acqua dalla testa cilindri. - 3. Pompa acqua. - 4. Ventilatore. - 5. Termostato per azionamento farfalla. - 6. Farfalla per variazione portata aria attraverso il radiatore. - 7. Deflettore in posizione per convogliare l'aria calda nell'interno vettura. -

8. Levetta per azionamento deflettore. - 9. Filtro aria calda. - 10. Convogliatore longitudinale dell'aria calda. - 11. Tirante ad occhio per comando immissione aria calda nell'interno vettura. - 12. Diffusori aria calda sul parabrezza. - 13. Segnalatore luminoso temperatura pericolosa acqua di raffreddamento motore. - 14. Deflettore per immissione aria calda nell'interno vettura, in corrispondenza del vano bagagli.



SOSTITUZIONE RUOTE

Per il cambio di una ruota effettuare le seguenti operazioni:

- a) Sistemare possibilmente la vettura su strada non in pendenza e bloccare le ruote posteriori con il freno a mano.
- b) Togliere la coppa e allentare di circa un giro, mediante la manovella di dotazione, le quattro colonnette di fissaggio della ruota.
- c) Innestare il codolo del martinetto nella mensola sistemata sotto il pavimento e agire sul martinetto fino a quando la ruota da sostituire risulti sollevata da terra di $2 \div 3$ cm.
- d) Svitare le quattro colonnette di fissaggio ed estrarre la ruota.
- e) Montare la ruota di scorta, tenendo presente che il grano di centraggio, sporgente dal tamburo, deve corrispondere con il foro esistente sul disco della ruota.
- f) Avvitare le colonnette in modo uniforme, passando alternativamente da una colonnetta all'altra opposta.
- g) Abbassare la vettura agendo sul martinetto ed estrarre il codolo di questo dalla mensola di sostegno.
- h) Serrare quindi a fondo le colonnette e rimettere la coppa.

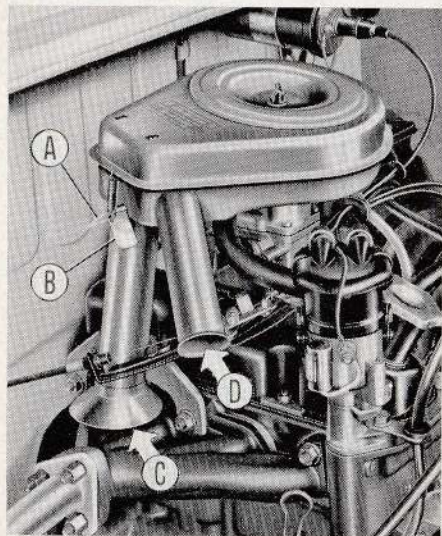
AVVIAMENTO DELLA VETTURA

- a) Premere a fondo il pedale della frizione.
- b) Portare la leva del cambio in posizione di 1ª velocità.
- c) Allentare **completamente** il freno a mano (per disimpegnare la leva pre-
- d) Abbandonare lentamente il pedale della frizione ed accelerare progressivamente.
- e) Procedere quindi all'innesto delle marce successive (v. figura pag. 13).

DURANTE LA MARCIA

- **Non superare mai** (nemmeno in discesa) i limiti di velocità per le prime tre marce, indicati con i dischetti rossi sul tachimetro, e la velocità massima consentita.
- In condizioni normali **tutti i segnalatori a luce rossa** sul quadro di controllo **devono essere spenti**; la loro accensione segnala una irregolarità nel corrispondente impianto.

DURANTE LA STAGIONE FREDDA



Oltre all'impiego di miscela incongela-
bile nell'impianto di raffreddamento del
motore (ved. libretto « *Consigli agli
Utenti* »), occorre pure escludere l'en-
trata di aria fredda nel filtro d'aspirazione
del carburatore, **ruotando di 120°** l'ap-
posita levetta sul convogliatore.

- A. Levetta orientata per l'aspirazione di
aria riscaldata dal collettore di scarico.
- B. Levetta orientata per l'aspirazione di
aria fresca.
- C. Entrata di aria calda nel filtro durante la
stagione invernale (levetta orientata sul
riferimento **I** riportato sulla scatola del
filtro).
- D. Entrata di aria nel filtro durante la sta-
gione estiva (levetta orientata sul rife-
rimento **E** riportato sulla scatola del filtro).

PARCHEGGIO

Dovendo parcheggiare la vettura su stra-
da in pendenza, tirare a fondo la leva
del freno a mano ed **inserire la 1ª mar-
cia o la retromarcia**, a seconda che la
vettura si trovi in salita od in discesa.

Di notte, in zone non illuminate, oc-
corre inoltre ruotare la chiave del com-
mutatore d'accensione nella posizione
3, pag. 12, ed inserire le luci di stazio-
namento.

CONDIZIONAMENTO ARIA INTERNO VETTURA

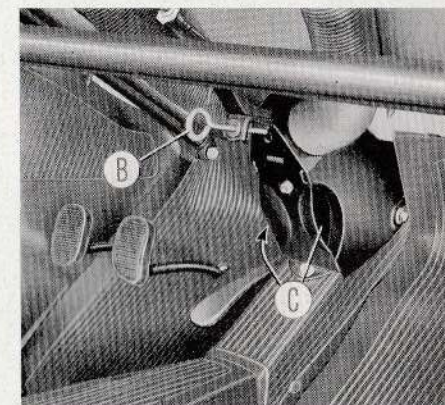
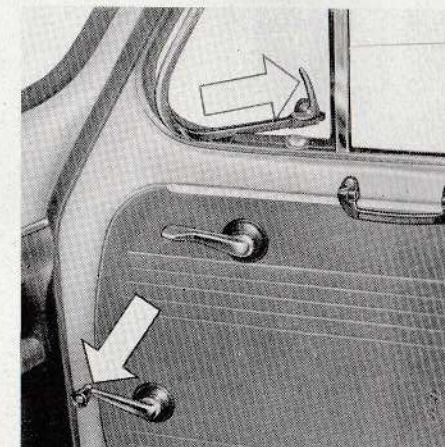
Ventilazione estiva.

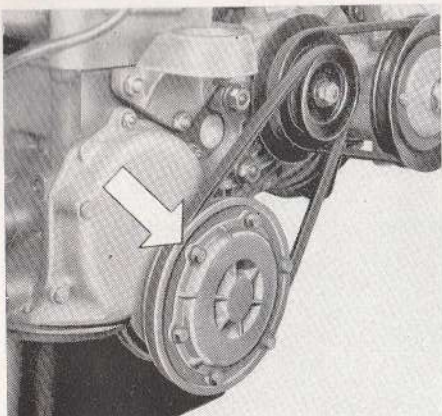
Cristalli porte: anteriore orientabile,
posteriore scendente con comando a
manovella.

Per favorire la circolazione dell'aria
nell'interno della vettura è bene aprire
un po' un vetro orientabile.

Riscaldamento invernale.

Per evitare l'appannamento e preve-
nire la formazione di brina e ghiaccio
sul parabrezza, orientare la levetta **A**
verso destra (primo scatto). Per il riscal-
damento dell'interno vettura, tirare op-
portunamente il tirante ad occhiello **B**
in modo da permettere il passaggio
dell'aria calda attraverso le due aperture
laterali **C**. Ruotando ulteriormente la
levetta **A** fino all'arresto, si provoca
pure l'immissione di aria calda nell'in-
terno in corrispondenza del vano poste-
riore portabagagli.





Filtro centrifugo dell'olio.

Smontarlo e pulirlo accuratamente almeno ogni 50.000 km, specialmente per paesi freddi e servizi gravosi.

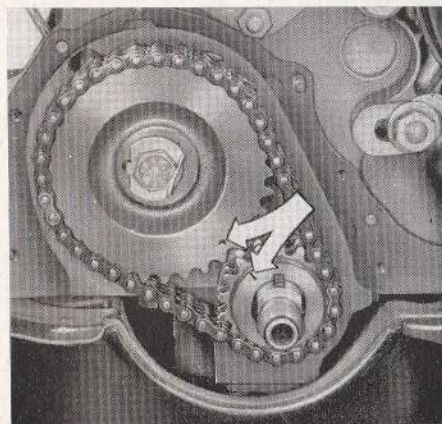
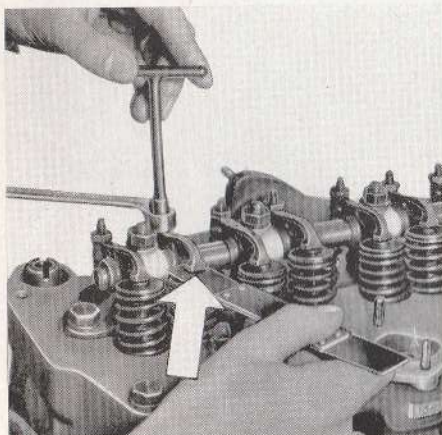
DISTRIBUZIONE

Giuoco punterie.



Ogni 10.000 km o qualora la distribuzione risulti rumorosa: far controllare, presso una Stazione di Servizio FIAT, il giuoco fra valvole e bilancieri che deve essere, a motore freddo, di 0,15 mm per l'aspirazione e lo scarico.

A motore nuovo tale verifica deve essere effettuata dopo i primi 1500 ÷ 2000 km e dopo 4000 ÷ 5000 km (operazione inclusa nei tagliandi **A** e **B** della « Tessera di Garanzia »).



Messa in fase della distribuzione.

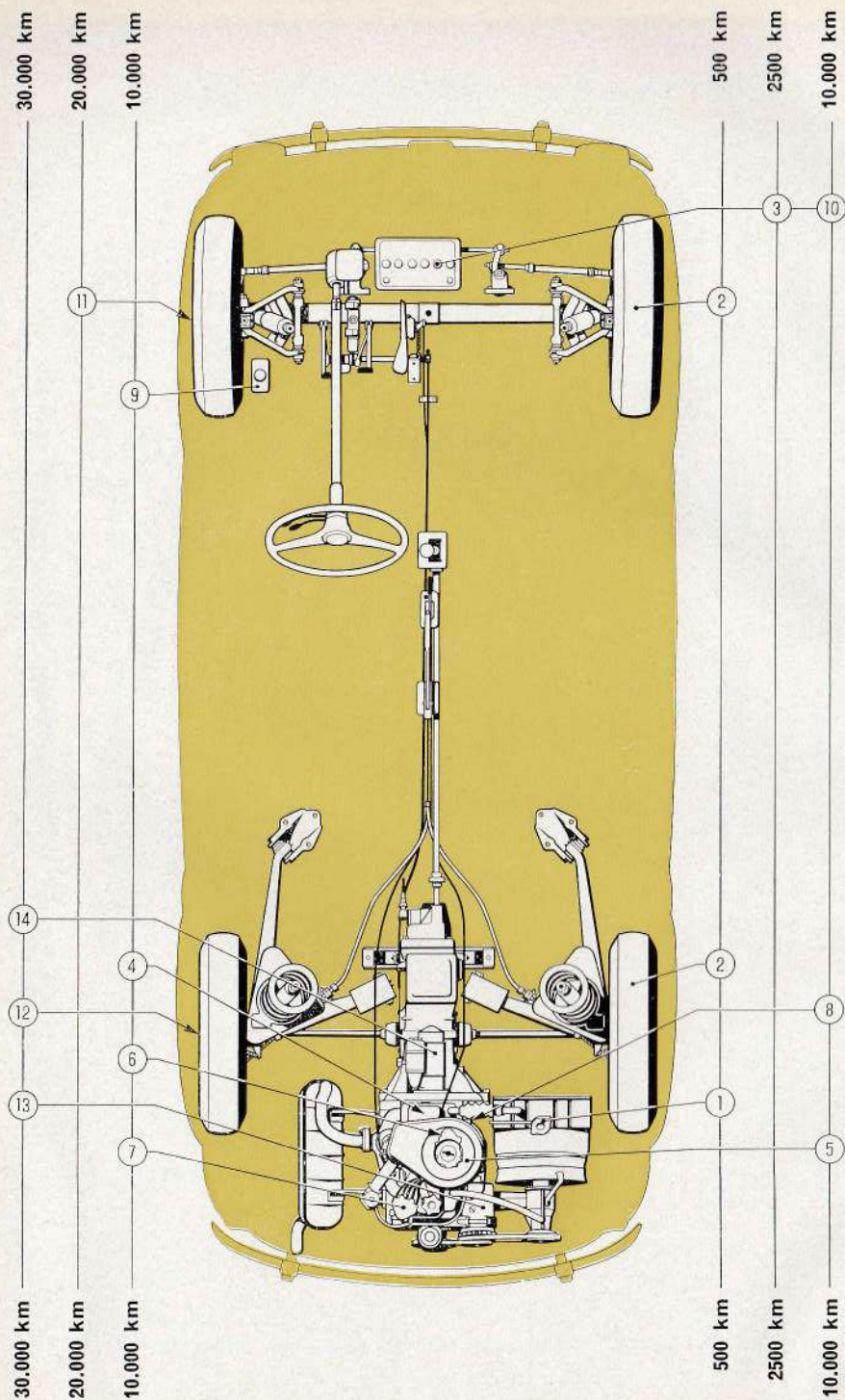
Con i segni di riferimento orientati come in figura la distribuzione è in fase.



Per eventuali controlli della distribuzione rivolgersi ad una Stazione di Servizio FIAT.

FIAT SERVIZIO NORME E PUBBLICAZIONI
Corso G. Agnelli, 200 TORINO - Italia

OMAGGIO
HOMMAGE
WITH COMPLIMENTS
FREUNDLICH ÜBERREICHT
HOMENAJE



SCHEMA DELLE VERIFICHE, PULIZIE E REGOLAZIONI

Ogni 500 km

- | | |
|---------------------------------|--------------|
| 1. Radiatore acqua motore | Ved. pag. 26 |
| 2. Pneumatici | » 34 |

Ogni 2500 km

- | | |
|-------------------|------|
| 3. Batteria | » 35 |
|-------------------|------|

Ogni 10.000 km

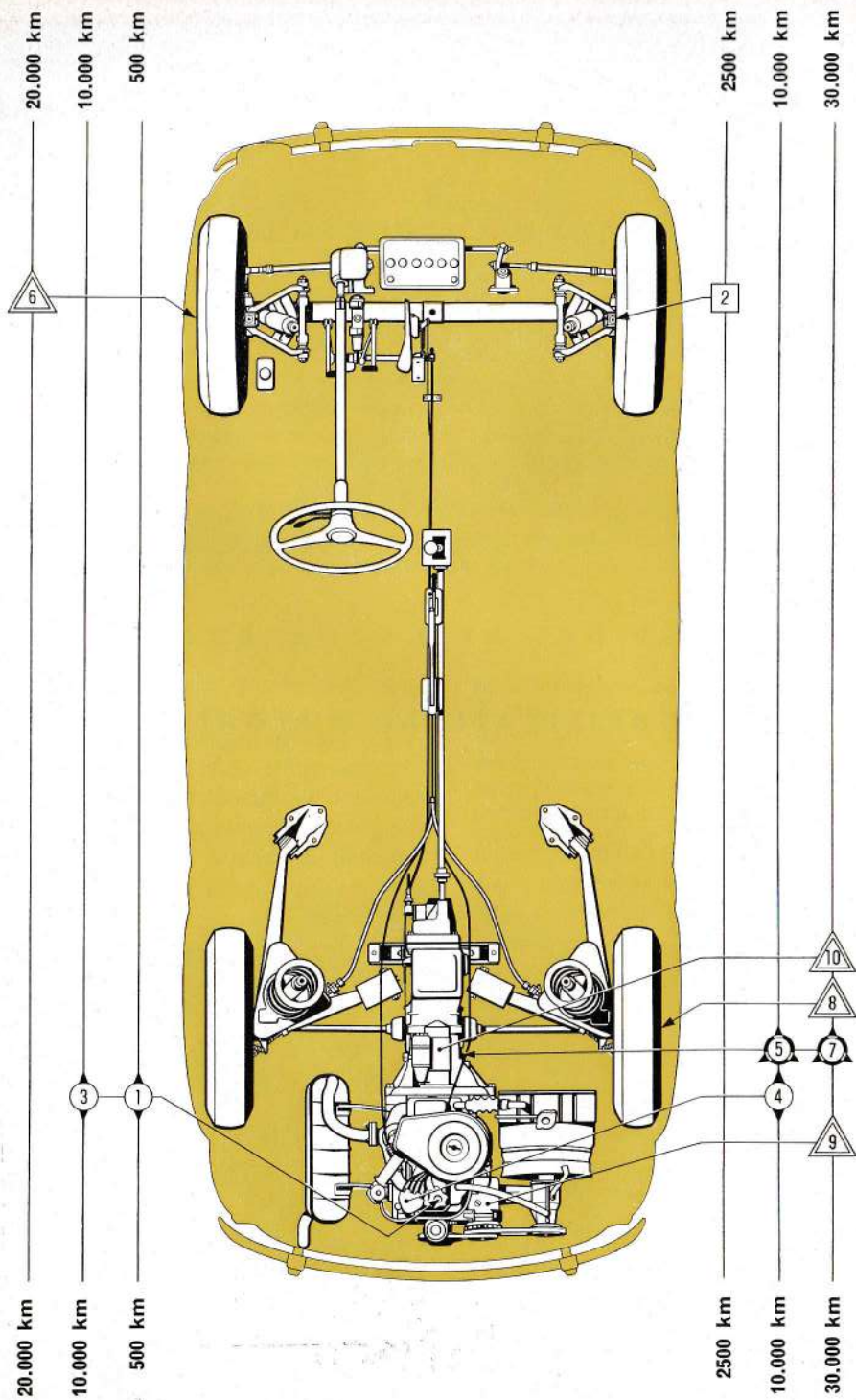
- | | |
|------------------------------------|------|
| 4. Giuoco punterie | » 24 |
| 5. Filtro aria | » 25 |
| 6. Carburatore | » 25 |
| 7. Distributore d'accensione | » 27 |
| 8. Candele | » 27 |
| 9. Serbatoio liquido freni | » 29 |
| 10. Batteria | » 35 |
| — Collaudo su strada | » 40 |

Ogni 20.000 km

- | | |
|---|------|
| — Carburatore | » 25 |
| — Dispositivi ricircolazione gas e vapori d'olio .. | » 25 |
| 11. Cuscinetti ruote anteriori | » 34 |
| — Gruppi meccanici fissati alla carrozzeria | » 39 |

Ogni 30.000 km

- | | |
|---------------------------------------|------|
| 12. Cuscinetti ruote posteriori | » 34 |
| 13. Dinamo | » 35 |
| 14. Motorino d'avviamento | » 35 |



SCHEMA DELLA LUBRIFICAZIONE GENERALE

Ogni 500 km

1. Coppa olio Ved. pag. 19

Ogni 2500 km

2. Montanti fusi articolati » 32

Ogni 10.000 km

3. Coppa olio » 19

4. Distributore d'accensione » 27

5. Cambio di velocità e differenziale » 29

Ogni 20.000 km

6. Cuscinetti ruote anteriori » 34

— Cerniere porte » 39

Ogni 30.000 km

7. Cambio di velocità e differenziale » 29

8. Cuscinetti ruote posteriori » 34

9. Dinamo » 35

10. Motorino d'avviamento » 35

Lubrificanti



oliofiat da motore
(vedere « Rifornimenti »)



oliofiat W 90/M



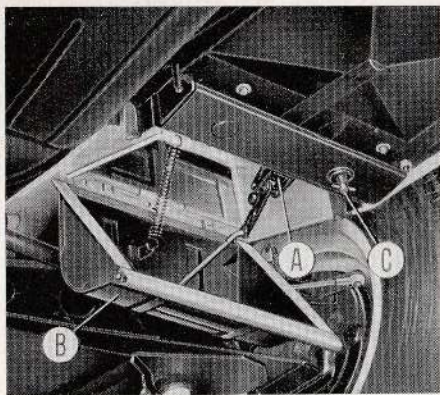
grassofiat Jota 1



grassofiat RL 2



grassofiat MR 3



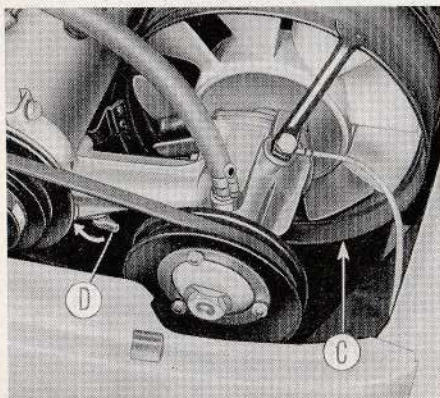
RAFFREDDAMENTO

Radiatore acqua.

Ogni 500 km: verificare ed eventualmente ripristinare il livello. Quando la temperatura si approssima allo 0° C usare una soluzione di **liquido speciale anticongelante FIAT** (vedere libretto « Consigli agli Utenti »).

Se si riscontrasse la necessità di effettuare frequenti rabbocchi d'acqua, verificare:

- Il regolare funzionamento della valvola sul tappo radiatore.
- La tenuta dei manicotti di gomma.



- La tenuta delle guarnizioni interne della pompa acqua (non devono verificarsi perdite d'acqua dai fori di scarico sul corpo e sul coperchio della pompa).
- La tensione delle cinghie comando dinamo, pompa acqua e ventilatore.
- Il regolare funzionamento del termostato **A** situato nella vaschetta inferiore del radiatore, il quale deve aprire progressivamente la farfalla di scarico aria **B** di raffreddamento radiatore.

Avvertenza. - Nell'eventualità che il termostato **A** od i suoi tiranti di collegamento non funzionino regolarmente, e quindi la farfalla **B** di scarico aria di raffreddamento radiatore non si apra alla temperatura prevista o resti chiusa, con conseguente surriscaldamento dell'acqua di raffreddamento (segnalato dall'accensione del relativo segnalatore **a**, pag. 10), è possibile assicurare la circolazione dell'aria aprendo a mano, fino alla posizione di massima apertura, la farfalla di scarico aria.

In questa posizione la farfalla rimarrà sempre aperta; si renderà perciò necessario portare la vettura, appena possibile, presso una Stazione di Servizio FIAT per la verifica del termostato.

Per la sostituzione totale dell'acqua **svitare di qualche giro** i rubinetti **C** di scarico acqua dal radiatore e **D** di scarico acqua dal motore. A scarico effettuato, chiudere i rubinetti, riempire fino al livello normale, quindi far funzionare il motore a regime minimo per alcuni minuti ed infine ripristinare il livello.

Tensione cinghie comando dinamo, pompa acqua e ventilatore.

Con l'uso le cinghie possono allentarsi e quindi slittare; è perciò necessario far verificare la tensione delle cinghie. Cedimento normale

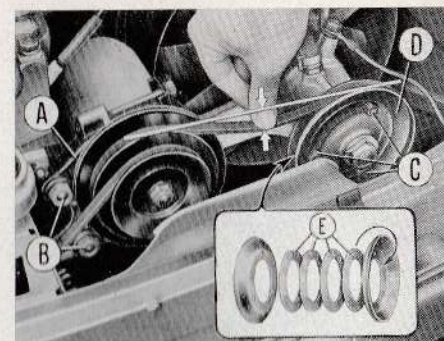
1 ÷ 1,5 cm con una pressione di 10 kg. Per aumentare la tensione occorre:

Cinghia comando dinamo.

- Allentare i due dadi **B**.
- Far ruotare il supporto **A** verso l'esterno in modo da ottenere una tensione normale della cinghia. Serare a fondo i dadi di fissaggio **B**.

Cinghia comando pompa acqua e ventilatore.

- Svitare i tre dadi **C** che fissano la puleggia.
- Togliere la semipuleggia esterna **D**.
- Togliere uno o più anelli di registro **E** riducendo la larghezza della gola.
- Se gli anelli da togliere sono più di



uno occorre disporli sia anteriormente sia posteriormente alla puleggia.

- Rimontare la puleggia e fissarla al mozzo mediante i tre dadi **C**.

ACCENSIONE

Distributore d'accensione.

Ogni 10.000 km: umettare con alcune gocce di olio da motore lo stoppino interno all'oliatore **A** e lo stoppino **D**. Se i contatti del ruttore **C** risultano sporchi (oleati), pulirli con uno stracetto pulito, inumidito di benzina.

Verificare la distanza fra i contatti (0,47 ÷ 0,53 mm); la regolazione si compie allentando la vite **B** e spostando la piastra porta contatto fisso.

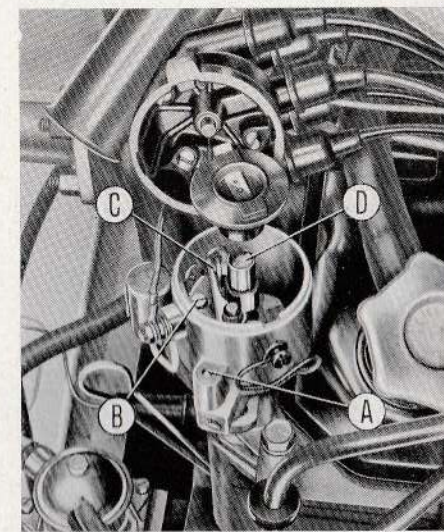
Dopo ripetute regolazioni dei contatti, o comunque se necessario, provvedere alla loro sostituzione.

Registrata la distanza fra i contatti del ruttore, regolare pure il regime minimo del motore.

Candele.

Ogni 10.000 km: pulire le candele avendo cura di eliminare tutte le incro-

stazioni esistenti nel vano fra la porcellana portalettrodo centrale ed il corpo della candela (meglio farle « sabbiare ») e verificare la distanza degli elettrodi: 0,6 ÷ 0,7 mm.



ALIMENTAZIONE (*)

Filtro aria.

Ogni 10.000 km: smontare il coperchio del filtro dopo aver svitato il dado a galleggiante **A**, estrarre l'elemento filtrante **B**, e sostituirlo.

Percorrendo strade molto polverose la sostituzione del filtro deve essere più frequente.

Carburatore.

Se il motore, pur essendo caldo, al « minimo » tende a fermarsi, aumentare leggermente l'apertura della farfalla agendo sulla vite **A**.

Si può regolare la dosatura della miscela a regime minimo agendo sulla vite **B**. E consigliabile far eseguire questa regolazione da persona competente.

FIAT SERVIZIO Ogni 10.000 km: pulire gli ugelli **C** e **D** ed il filtro interno **E** del carburatore; la pulizia deve essere eseguita esclusivamente mediante soffiatura.

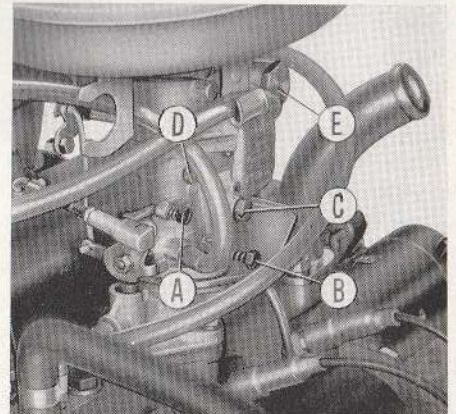
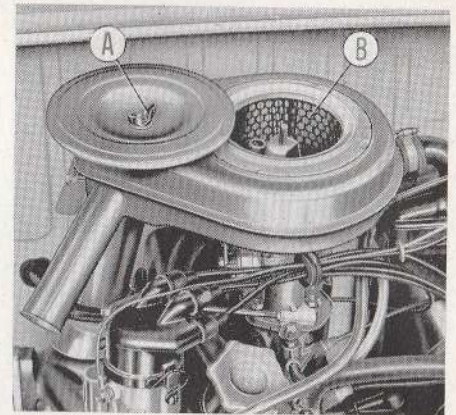
Ogni 20.000 km: far eseguire la pulizia interna del carburatore ed il lavaggio mediante apposita miscela.

Per qualsiasi anomalia di funzionamento rivolgersi ad una Stazione di Servizio FIAT.

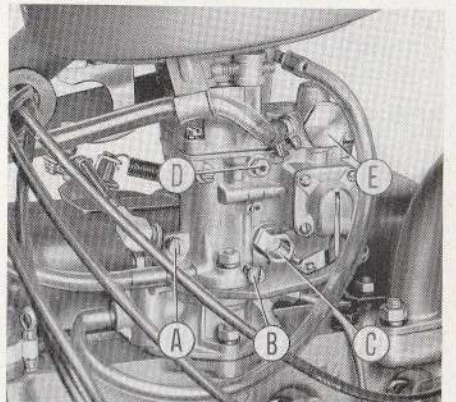
Dispositivi ricircolazione gas e vapori d'olio.

FIAT SERVIZIO Ogni 20.000 km: far eseguire, da una Stazione di Servizio FIAT, la pulizia ed il lavaggio, mediante apposita miscela, dei condotti del sistema di ricircolazione dei gas di sfianto e vapori d'olio, del carburatore con la relativa valvolina di intercettazione, e dello scovolo spegnifiama.

(*) Prima di procedere allo smontaggio della pompa e relative tubazioni per eventuali verifiche e pulizie, sfilare la tubazione di collegamento del raccordo di presa sul serbatoio, al fine di evitare l'uscita del carburante aspirato dal tubo che fa da sifone.



Carburatore Weber



Carburatore Solex

dell'olio.

atamente al-
pecialmente
lizi gravosi.

ONE

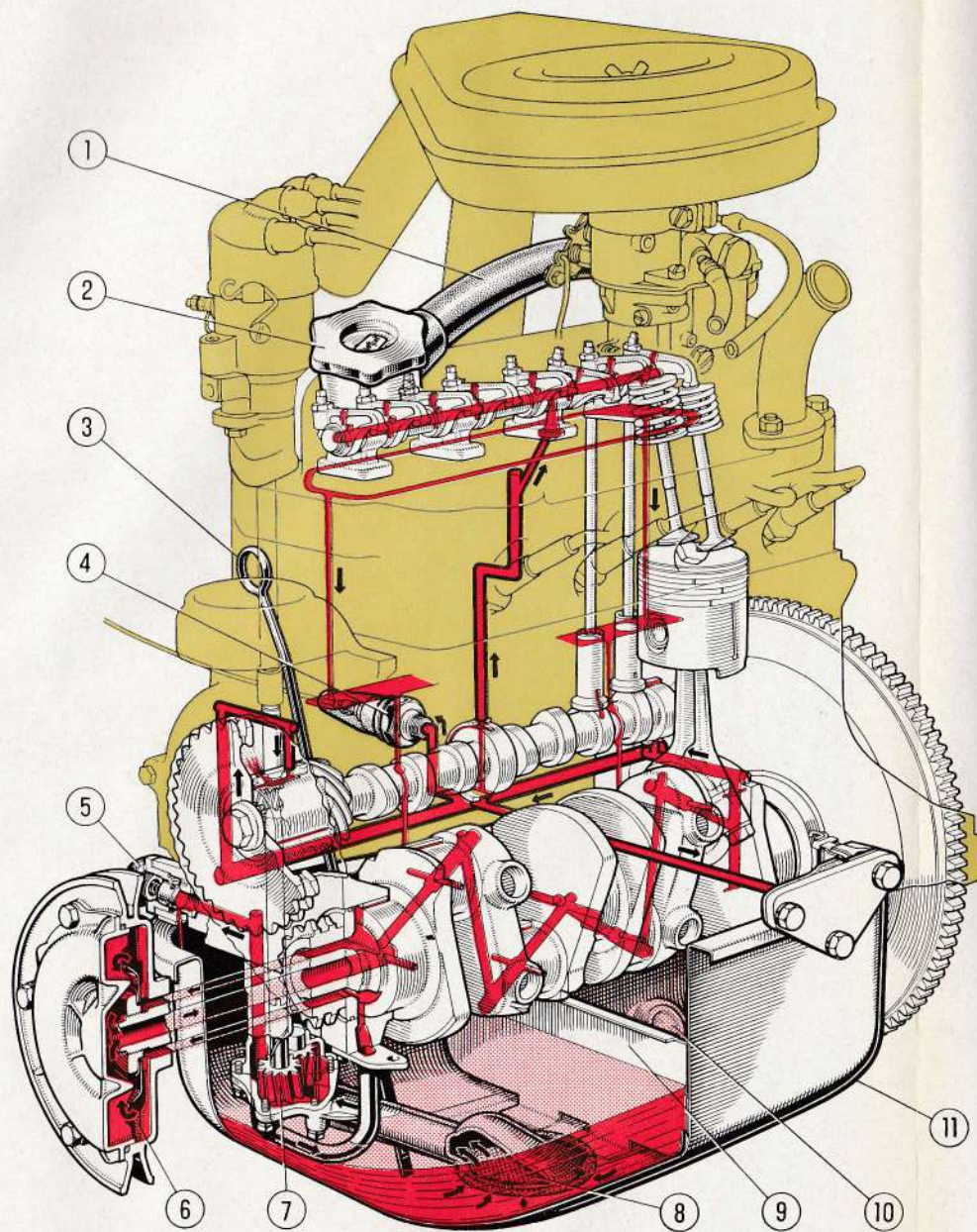
o qualora la
rumorosa: far
una Stazione
fra valvole e
o, a motore
aspirazione e

deve essere
+ 2000 km e
zione inclusa
Tessera di

la distri-

nto orientati
one è in fase.

rolli della di-
ersi ad una
io FIAT.



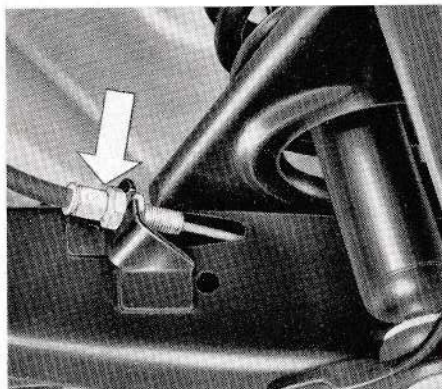
SCHEMA DELLA LUBRIFICAZIONE DEL MOTORE

1. Tubazione collegata al filtro aria per ricircolazione gas e vapori olio nell'interno motore.
2. Bocchettone per introduzione olio.
3. Asta indicatrice livello olio nella coppa.
4. Trasmettitore per segnalatore luminoso insufficiente pressione olio motore.
5. Valvolina di regolazione pressione olio.
6. Filtro centrifugo dell'olio.
7. Pompa olio ad ingranaggi.
8. Filtro d'aspirazione della pompa olio.
9. Paratia frangiflutti.
10. Tappo di scarico dell'olio dalla coppa.
11. Coppa dell'olio.

— Azionare ripetutamente il pedale comando freni in modo che il liquido esca dal tubetto nel recipiente. Si manifesteranno nel contempo delle bollicine d'aria; cessare di azionare il pedale soltanto quando queste siano sparite completamente ed esca solamente del liquido.

— Mantenendo abbassato il pedale freno, riavvitare il raccordo di spurgo. Pulire l'estremità del raccordo da ogni traccia di liquido. L'operazione di spurgo dell'aria deve essere ripetuta sul cilindretto idraulico di ciascuna ruota, verificando ogni volta che il livello del liquido nel serbatoio sia sufficiente. Ad operazione ultimata ripristinare nel serbatoio il livello massimo prescritto.

Il liquido uscito dal tubetto non deve essere riutilizzato, a meno di filtrarlo molto accuratamente.



Freno a mano di soccorso e stazionamento.

FIAT SERVIZIO Per la regolazione della corsa della leva a mano di comando, da effettuarsi dopo aver ristabilito il giuoco normale fra ganasce e tamburo, occorre portare la leva in posizione di riposo, tirarla nuovamente verso l'alto di due denti del settore, quindi agire sui due tenditori (uno per ciascuna ruota).

A regolazione avvenuta della corsa della leva, riportarla in posizione di riposo e verificare nuovamente che il giuoco fra ganasce e tamburo corrisponda a quello prescritto (ved. pag. 31).

SOSPENSIONE

Montanti fusi articolati.

Ogni 2500 km: iniettare, mediante pompa, **grassofiat Jota 1** nel raccordo a pressione situato superiormente a ciascun montante.

Ammortizzatori idraulici.

FIAT SERVIZIO Qualora si riscontri che l'azione frenante degli ammortizzatori non è regolare, farli verificare presso una Stazione di Servizio FIAT.

STERZO E RUOTE

Snodi dei tiranti sterzo.

In occasione della sostituzione dell'olio motore oppure di ispezioni sotto la vettura, controllare lo stato di conservazione dei cappucci di gomma di protezione degli snodi sferici.



Se i cappucci sono danneggiati provvedere alla loro sostituzione: prima del montaggio di un nuovo cappuccio riempirlo interamente di **grassofiat MR 3**. Controllare pure che gli snodi sferici non presentino un giuoco sensibile, nel qual caso occorre sostituirli.

Giuochi della guida.



Se si riscontrasse un eccessivo giuoco o qualche anomalia nella guida, far verificare ed eventualmente registrare gli organi dello sterzo presso una Stazione di Servizio FIAT. Tali registrazioni sono due:

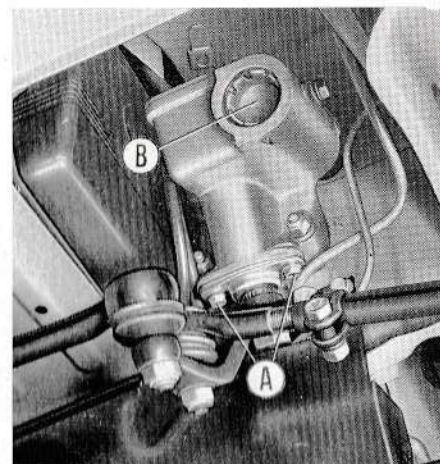
a) **Giuoco fra vite e settore.** Procedere come segue:

— asportare il grembiale inferiore di protezione;

— svitare le due viti **A** che fissano la piastrina di registro, far ruotare la boccola eccentrica per mezzo della piastrina stessa (nel senso di avvicinare il settore alla vite elicoidale) di un angolo tale che consenta di fissare nuovamente la piastrina servendosi degli altri fori;

— qualora la piastrina fosse già fissata sull'ultimo foro, e quindi facendola ruotare non sia più possibile fissarla in posizione, sfilarla dalla boccola e rimontarla ruotata di uno o più denti. Per eseguire questa operazione occorre smontare la scatola guida dalla vettura.

b) **Giuoco dei cuscinetti a rulli della vite:** agire sulla ghiera **B** posta sulla estremità della scatola.



Ambedue le regolazioni vanno effettuate in modo da eliminare ogni giuoco del comando dello sterzo, senza però causare indurimento del comando stesso.

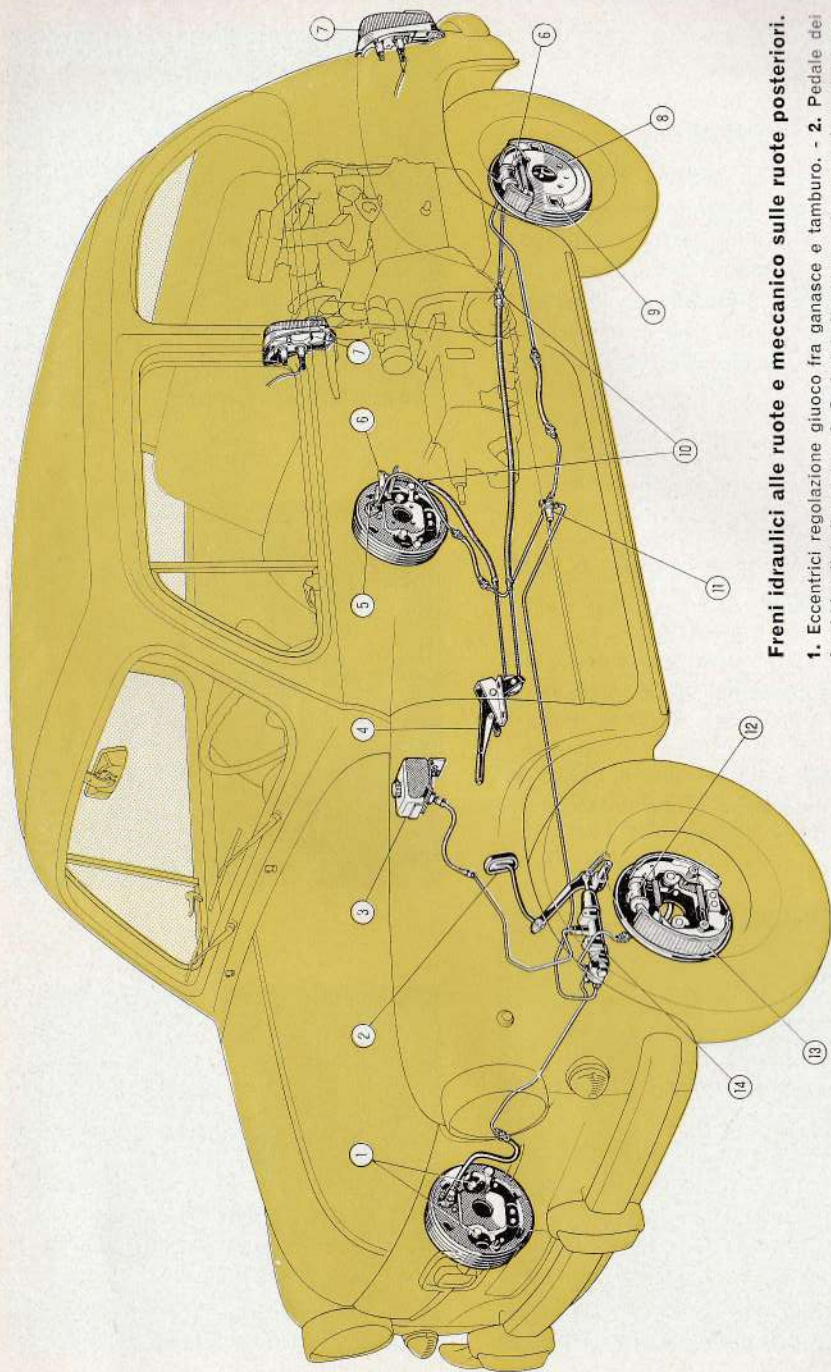
Assetto ruote anteriori.



Qualora si riscontri un anormale logorio dei pneumatici anteriori, occorre far verificare la **convergenza e l'inclinazione** delle ruote anteriori.

La verifica deve essere eseguita con vettura a pieno carico. A carico effettuato, spostare la vettura di alcuni metri per assicurarsi che gli organi della sospensione abbiano raggiunto la posizione di equilibrio.

Le misurazioni per definire il valore della convergenza devono essere eseguite sullo stesso punto dei cerchi delle ruote: misurare in **A**, pag. 34, indi spostare la vettura in modo da portare i punti **A** nella posizione **C** e misurare nuovamente. La misurazione in **A** deve essere di $0 \div 2$ mm maggiore di quella in **C**.



Freni idraulici alle ruote e meccanico sulle ruote posteriori.

1. Eccentrici regolazione giuoco fra ganasce e tamburo. - 2. Pedale dei freni idraulici alle ruote. - 3. Serbatoio liquido per freni. - 4. Leva del freno a mano di soccorso e stazionamento. - 5. Raccordo spurgo aria dalle tubazioni. - 6. Leva azionamento ganasce posteriori, comandata dalla leva (4). - 7. Luci posteriori segnalatrici d'arresto vettura. - 8. Tamburo freni. - 9. Feritoie controllo giuoco fra ganasce e tamburo. - 10. Tenditori di regolazione corsa leva a mano. - 11. Interruttore a pressione idraulica per luci posteriori d'arresto. - 12. Cilindro idraulico comando ganasce. - 13. Ganasce freni. - 14. Pompa idraulica freni ruote.

Impianto freni.



Se la corsa a vuoto del pedale diventasse eccessiva oppure qualcuna delle ruote accusasse una sensibile differenza di frenatura rispetto alle altre, occorre far eseguire una verifica generale dell'impianto freni da una Stazione di Servizio FIAT.

Diamo una breve descrizione delle operazioni da eseguire affinché l'Utente si renda conto come queste devono essere effettuate.

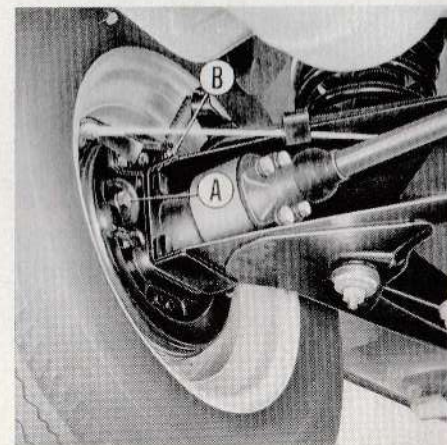
Giuoco ganasce freni. Regolare il giuoco tra ganasce e tamburo nel modo seguente:

- Assicurarsi che la leva a mano del freno di soccorso e di stazionamento sia in posizione di riposo.
- Premere sul pedale del freno in modo da portare le ganasce contro il tamburo.
- Mantenendo bloccate le ganasce, far ruotare i dadi **A** fino a portare gli eccentrici d'appoggio a contatto delle ganasce; ruotare quindi i dadi in senso inverso di un angolo di 20° circa (*).
- Rilasciare il pedale freno e verificare che la ruota giri liberamente.

Se lo spessore delle guarnizioni delle ganasce fosse ridotto a metà, sostituirle. Se le guarnizioni fossero soltanto unte, lavarle con acquaragia e spazzola metallica; verificare se si hanno perdite d'olio.

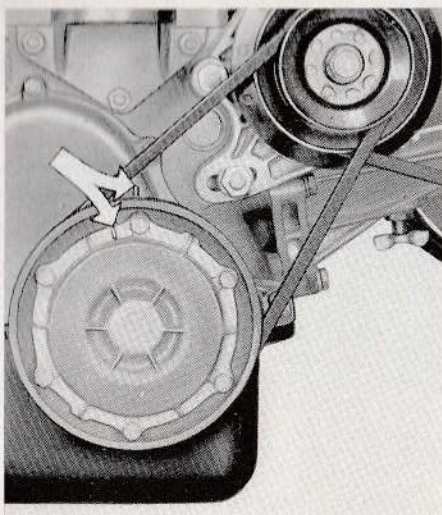
(*) Questo spostamento corrisponde ad un giuoco di 0,25 mm fra ganasce e tamburo in corrispondenza degli eccentrici, giuoco misurabile attraverso le feritoie del tamburo, previa asportazione della ruota.

Spurgo dell'aria. Se l'impianto idraulico viene svuotato, dopo aver fatto il nuovo riempimento di liquido, azionare ripetutamente il pedale ed eseguire lo spurgo dell'aria dall'intero impianto, operazione che consigliamo far eseguire da una Stazione di Servizio FIAT.



Accenniamo comunque brevemente alle norme da seguire per tale operazione:

- Pulire accuratamente da ogni traccia di fango e polvere l'estremità del raccordo di spurgo aria **B** posto superiormente ad ogni cilindretto di comando ganasce, liberando da eventuali impurità il foro centrale. Applicare all'estremità del raccordo un tubetto di gomma o plastica per lo scarico del liquido.
- Immergere l'estremità del tubetto in un recipiente trasparente, già riempito in parte di liquido, quindi svitare di mezzo giro il raccordo stesso.



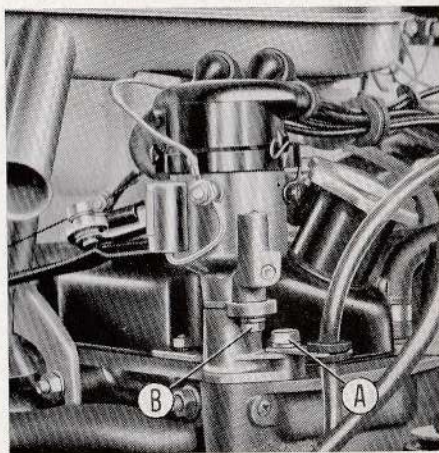
Messa in fase dell'accensione.

FIAT SERVIZIO Operazione da eseguire qualora sia stato smontato il distributore d'accensione oppure l'albero della distribuzione.

Si opera come segue:

- Assicurarsi che il cilindro N. 1 sia in fase di compressione, cioè con ambedue le valvole chiuse. Portare l'albero motore in posizione tale che il **segno** ricavato sulla puleggia comando dinamo e ventilatore si trovi $13 \div 14$ mm prima del **riferimento** riportato sul coperchio degli ingranaggi della distribuzione: ciò corrisponde ad un anticipo iniziale di 10° prima del p.m.s.

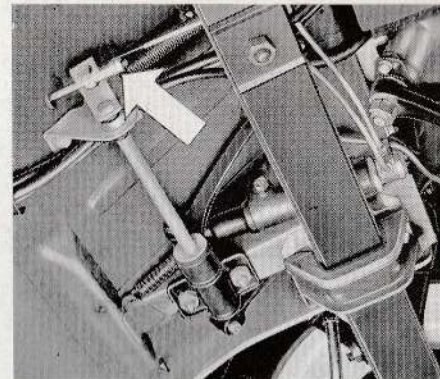
- Infilare il giunto inferiore del distributore (con il supporto) sull'estremità dentata dell'albero di comando e fissare con la vite **A** il supporto al motore.
- Allentare la vite **B** che blocca il distributore al supporto.
- Togliere la calotta del distributore e far ruotare a mano il distributore stesso in modo che la spazzola rotante sia orientata verso il contatto per l'accensione nel cilindro N. 1 (la numerazione di collegamento con i cilindri è segnata sulla calotta). In tale posizione i contatti del rotore stanno per iniziare il loro distacco (accertarsi prima che la distanza massima dei contatti sia quella prescritta di $0,47 \div 0,53$ mm).
- Bloccare il distributore nella posizione assunta serrando a fondo la vite **B**.
- Controllare infine che i cavi siano collegati alle rispettive candele.



TRASMISSIONE

Giuoco frizione.

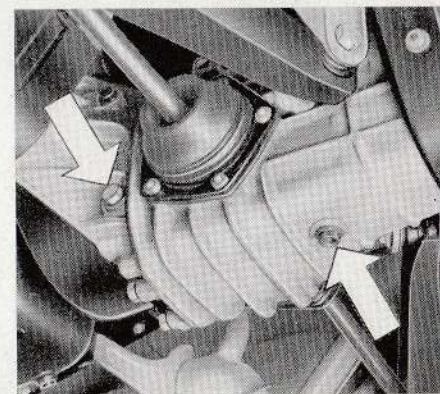
FIAT SERVIZIO Qualora la frizione avesse tendenza a slittare è necessario far verificare la corsa a vuoto del pedale: deve essere di circa 20 mm. Può essere regolata agendo sul tenditore, previa asportazione del grembiale di protezione. Bloccare il tenditore con il controdamo.



Cambio di velocità e differenziale.

Ogni 10.000 km: verificare il livello dell'olio. Deve sfiorare il bordo inferiore del tappo.

Ogni 30.000 km: sostituire l'olio; lasciarlo scolare bene prima di introdurre il nuovo olio.

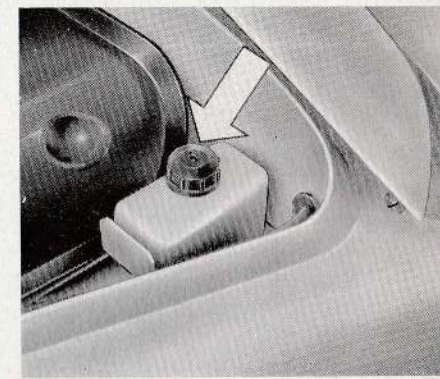


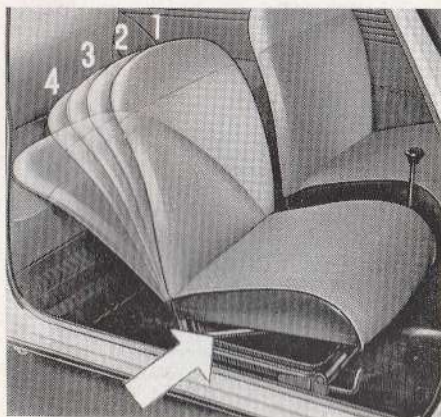
FRENI

Serbatoio liquido freni.

Ogni 10.000 km: verificare ed eventualmente ripristinare il livello del liquido. E comunque consigliabile di effettuare il controllo visivo del livello anche più frequentemente.

Usare esclusivamente « **Liquido speciale FIAT etichetta azzurra** ».





Per facilitare l'accesso al sedile posteriore i sedili anteriori sono ribaltabili in avanti.

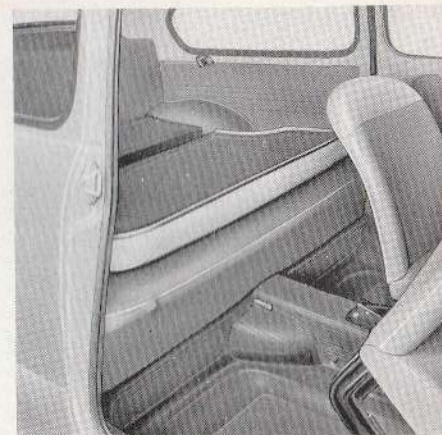
A richiesta, sono forniti sedili anteriori con schienale regolabile sollevando la leva sottostante al sedile stesso; rilasciandola lo schienale resta bloccato in una delle 4 posizioni desiderate. Oltre la 4ª posizione lo schienale resta libero e può appoggiare sul sedile posteriore.

ANCORAGGI PER CINTURE DI SICUREZZA

Le vetture sono predisposte per l'applicazione di cinture di sicurezza per i passeggeri dei posti anteriori.

Per il fissaggio di cinture a bandoliera servono i fori praticati sul pavimento ai due lati del tunnel, mentre sulle fiancate destra e sinistra, inferiormente alle luci laterali posteriori, dovranno essere praticate, in corrispondenza degli incavi di riferimento, delle forature di 12 mm (attenzione a non intaccare le filettature dei bloccetti sottostanti). Per il fissaggio di cinture addominali utilizzare i suddetti fori ai lati del tunnel e quelli praticati sul pavimento lato porte, posteriormente ai sedili anteriori. I fori sul pavimento sono otturati da chiodi di gomma e ricoperti dal tappeto.

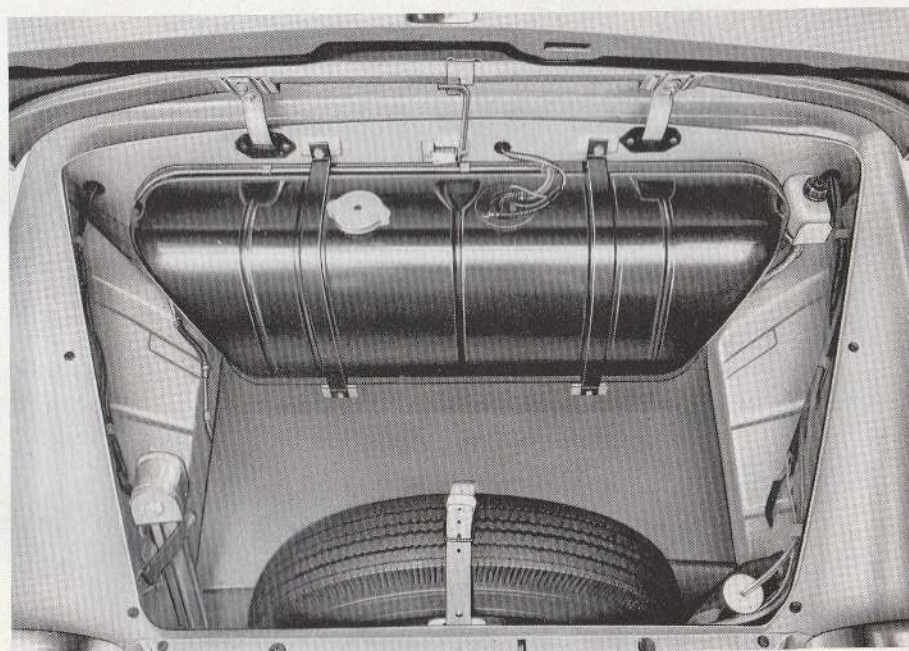
Nota - Ciascun ancoraggio è costituito da un solo foro filettato di 7/16" - 20 UNF - 2B.



VANI BAGAGLI

Vano bagagli sistemato dietro lo schienale del sedile posteriore, ampliabile ribaltando in avanti lo schienale stesso.

Vano supplementare bagagli sotto il cofano anteriore.



...el posteriori di posizio-
...e, arresto e direzione.

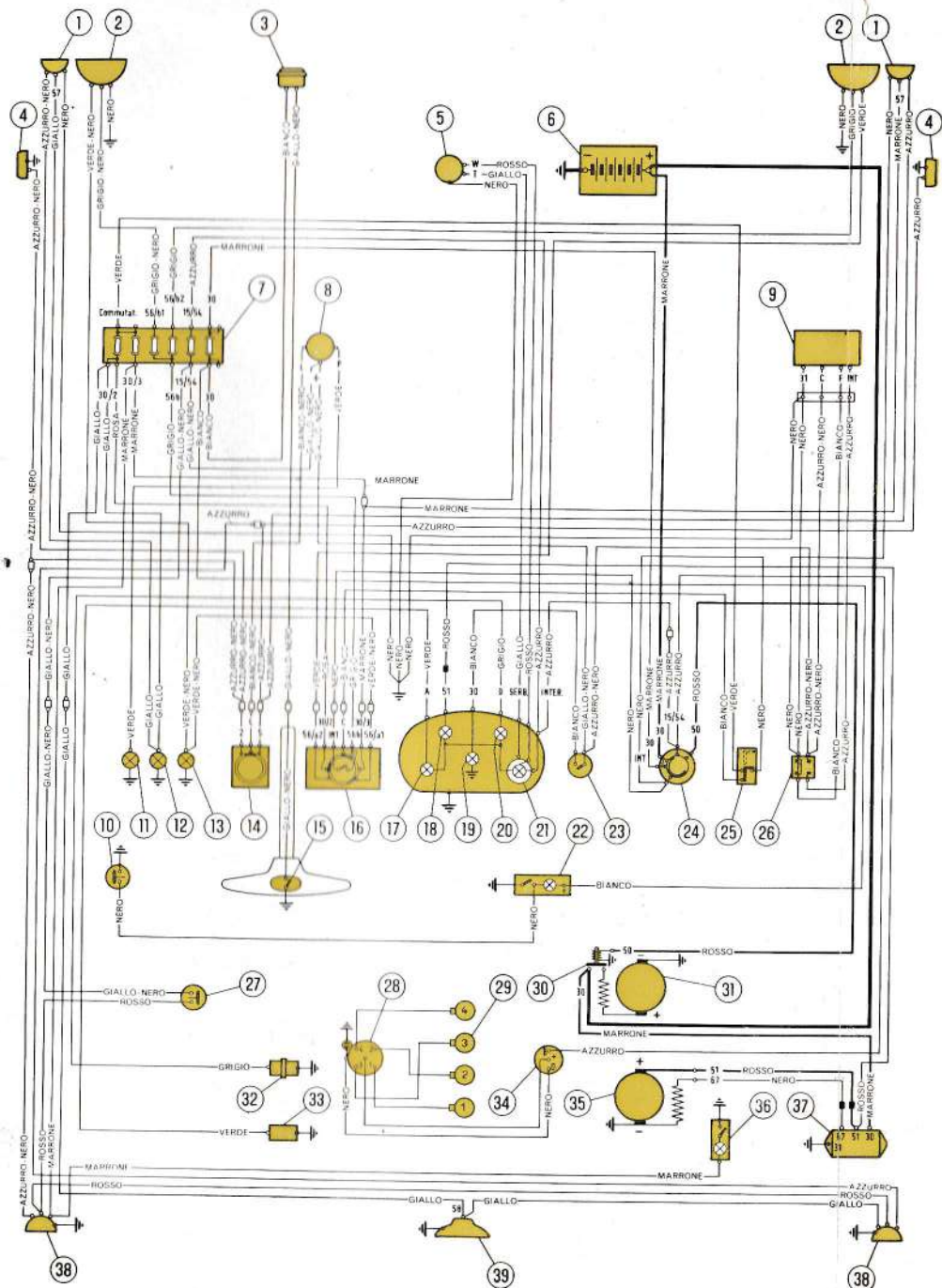
- VIII di fissaggio del trasparente.
- Lampada, con innesto a baionetta, per luci di direzione.
- Lampada, con innesto a baionetta, per luci di posizione ed arresto.
- Catodiottro.

...ice targa.

- Lampada, con innesto a baionetta.
- VIII di fissaggio del riparo luce.
- Trasparente.

...valvole fusibili di protezio-
...mpianto elettrico.

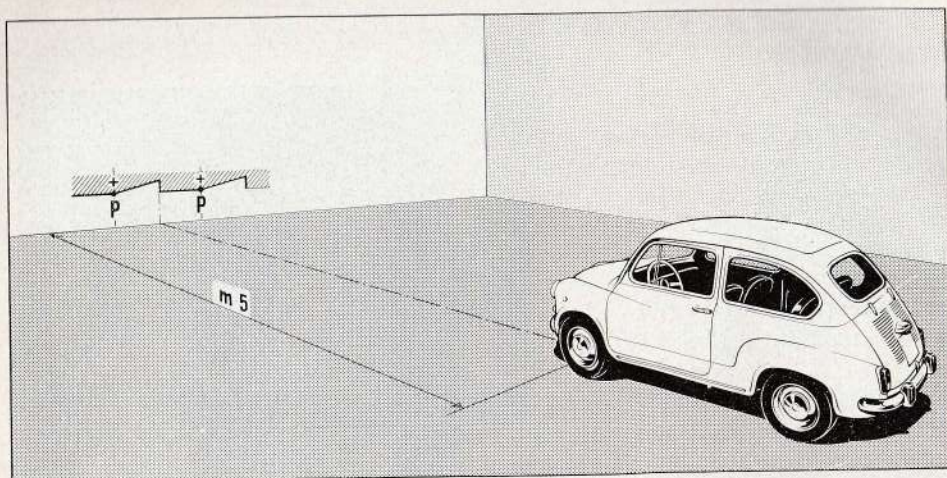
- ...da 8 Ampère situate in una scatola
- ...ta inferiormente alla plancia porta-
- ...menti.
- ...na di sostituire una valvola fusa
- ...caro ed eliminare il guasto che ne
- ...provocato la fusione.
- ...sono protetti da valvole: il cir-
- ...o di carica batteria con il signala-
- ...d'insufficiente tensione di carica
- ...mo, i circuiti d'accensione e d'avvia-
- ...to, il segnalatore d'insufficiente pres-
- ...o olio, l'indicatore livello carburante
- ...il relativo segnalatore della riserva
- ...segnalatore temperatura pericolosa
- ...acqua di raffreddamento motore.



Schema dell'impianto elettrico.

1. Luci anteriori di posizione e direzione.
2. Proiettori a piena luce ed anabbaglianti.
3. Avvisatore acustico.
4. Indicatori laterali di direzione.
5. Comando indicatore livello carburante.
6. Batteria.
7. Valvole da 8 A di protezione dell'impianto.
8. Lampeggiatore per indicatori di direzione.
9. Motorino del tergicristallo.
10. Interruttore a pulsante, sul montante della porta lato guida per accensione lampada illuminazione interno vettura.
11. Segnalatore luminoso di funzionamento degli indicatori di direzione.
12. Segnalatore luminoso funzionamento luci di posizione.
13. Segnalatore luminoso funzionamento proiettori a piena luce.
14. Deviatore degli indicatori di direzione.
15. Pulsante per comando avvisatore acustico.
16. Commutatore dell'illuminazione esterna e lampi luce anabbaglianti.
17. Segnalatore luminoso della temperatura pericolosa dell'acqua di raffreddamento motore.
18. Segnalatore luminoso d'insufficiente tensione dinamo per carica batteria.
19. Lampada per illuminazione quadro controllo.
20. Segnalatore luminoso d'insufficiente pressione olio motore.
21. Indicatore livello carburante, con segnalatore luminoso della riserva.
22. Lampada per illuminazione interno vettura, incorporata nello specchio retrovisore, con interruttore a levetta.
23. Interruttore per illuminazione quadro di controllo.
24. Commutatore per accensione, predisposizione servizi e avviamento motore.
25. Interruttore per illuminazione esterna.
26. Interruttore del tergicristallo.
27. Interruttore, a pressione idraulica, delle luci posteriori d'arresto.
28. Distributore d'accensione.
29. Candele d'accensione.
30. Interruttore elettromagnetico del motorino d'avviamento.
31. Motorino d'avviamento.
32. Trasmettitore per segnalatore insufficiente pressione olio motore.
33. Interruttore termostatico per segnalatore temperatura pericolosa dell'acqua raffreddamento motore.
34. Rocchetto d'accensione.
35. Dinamo.
36. Lampada per illuminazione vano motore, con interruttore automatico.
37. Gruppo di regolazione della dinamo.
38. Luci posteriori di posizione, d'arresto e di direzione.
39. Luce targa.

Nota. - Il segno ■ indica che il cavo è munito di fascetta o tubetto numerato.

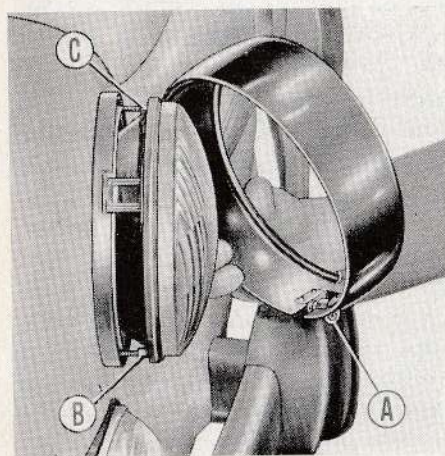


FANALERIA

Orientamento proiettori (*)

FIAT SERVIZIO La regolazione del fascio luminoso deve essere eseguita con il gruppo ottico montato su vettura, senza cornice.

Questa operazione è consigliabile farla eseguire da una Stazione di Servizio FIAT. Nel caso l'Utente volesse eseguirla personalmente, diamo qui di seguito le norme da seguire.



— Porre la vettura **scarica con i pneumatici alla pressione prescritta**, su terreno piano di fronte ad uno schermo bianco situato in ombra, che può essere anche la parete chiara di una casa. Tracciare sulla parete due crocette, corrispondenti ai centri dei due proiettori.

— Arretrare la vettura di 5 metri e proiettare le luci anabbaglianti: i punti di riferimento **P-P** devono trovarsi a 4 cm al disotto delle crocette. Per l'eventuale regolazione del fascio luminoso agire sulle viti **B** e **C**.

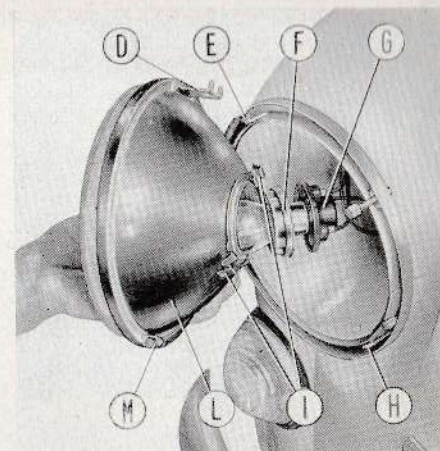
(*) Proiettori con fascio anabbagliante asimmetrico, contraddistinti con la sigla E 3 sul vetro.

Proiettori.

- A.** Vite da estrarre per poter allargare e smontare la cornice.
- B.** Vite per la regolazione del fascio luminoso nel senso orizzontale.
- C.** Vite per la regolazione del fascio luminoso nel senso verticale.

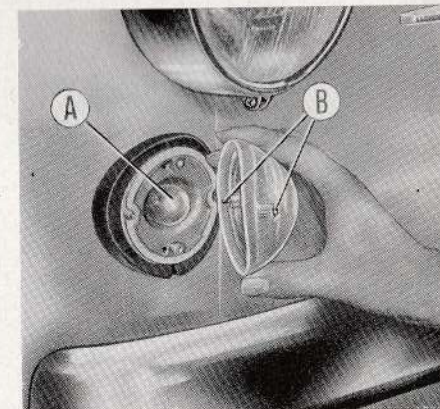
- D.** Asola per staffetta E.
- E.** Staffetta fissaggio gruppo ottico.
- F.** Lampada a doppio filamento.
- G.** Raccordo a spina per lampada F.
- H.** Molletta fissaggio gruppo ottico.
- I.** Mollette (due) fissaggio lampada al gruppo ottico.
- L.** Gruppo ottico.
- M.** Staffetta per molletta H.

Per estrarre il gruppo ottico, agire sul cristallo **premendolo** e **spostandolo verso l'alto**. Per il montaggio infilare prima la staffetta **M** nella molletta **H**, quindi **spostare verso l'alto e premere** in modo da agganciare la staffetta **E** nell'asola **D**.



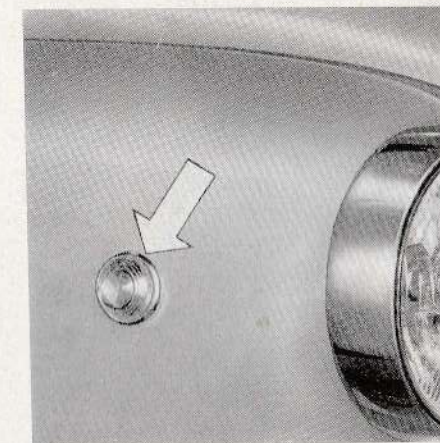
Luci anteriori di posizione e direzione.

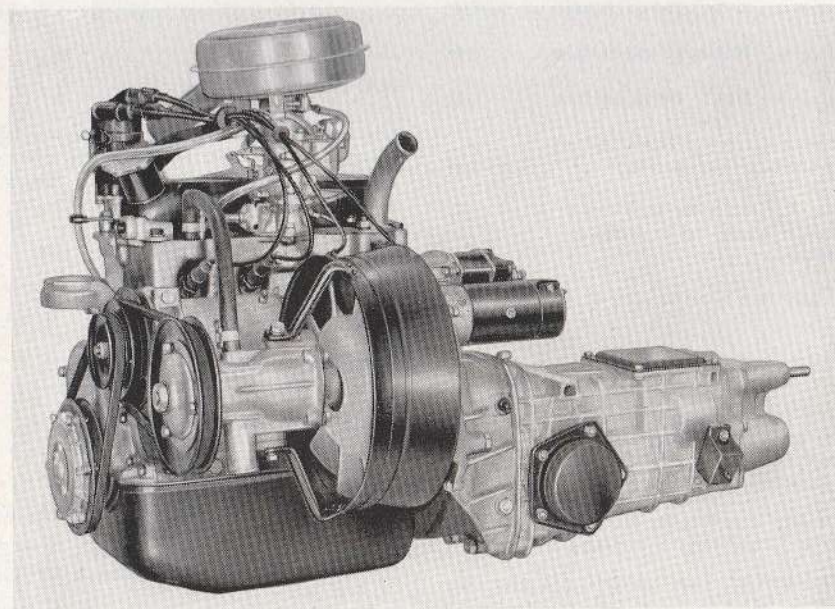
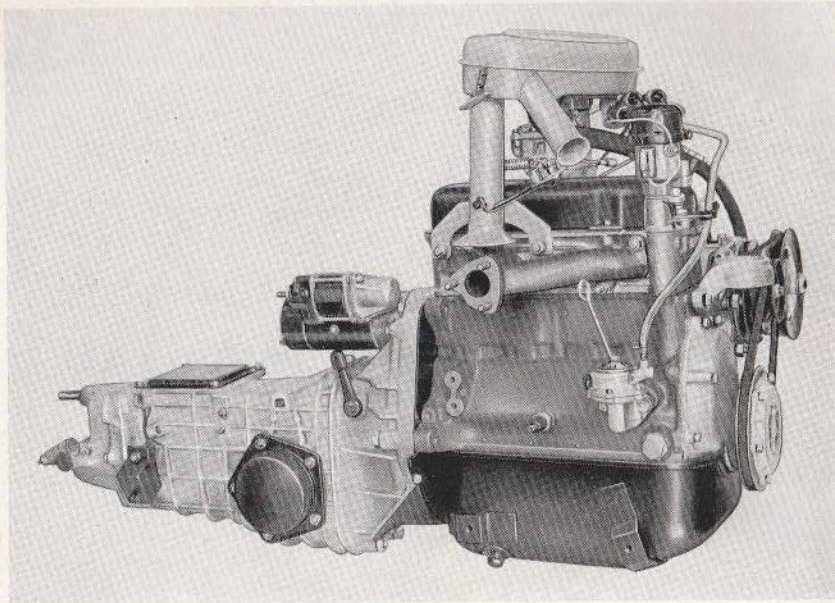
- A.** Lampada, con innesto a baionetta.
- B.** Viti di fissaggio del trasparente.



Indicatori laterali di direzione.

Per la sostituzione della lampada occorre accedere dalla parte interna del parafrangente, sfilare il cappuccio di gomma di protezione dal corpo del fanale ed estrarre il supporto portalam-pada.





Gruppo motore, cambio e differenziale

TRASMISSIONE

FRIZIONE

Monodisco a secco con mozzo elastico.
Corsa a vuoto pedale frizione - circa mm 20

CAMBIO E DIFFERENZIALE

a quattro marce avanti e retromarce, con
dispositivi sincronizzatori per l'innesto
della 2^a, 3^a e 4^a velocità.

Rapporti degli ingranaggi del cambio:

in 1 ^a marcia	3,385
in 2 ^a »	2,055
in 3 ^a »	1,333
in 4 ^a »	0,896
in RM	4,275

Rapporto di riduzione della coppia
conica del differenziale 8/39

Gruppo differenziale e coppia di riduzione
nella stessa scatola del cambio.

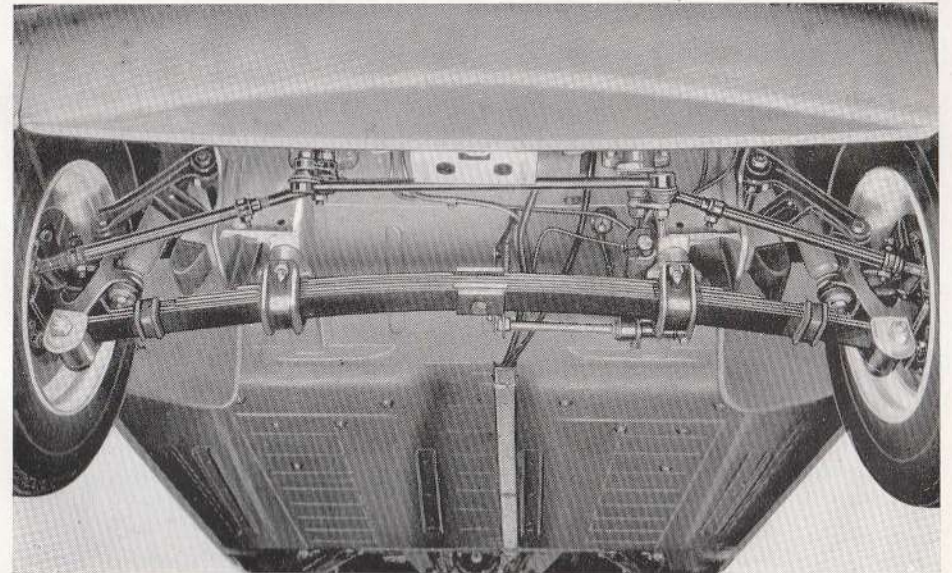
Trasmissione del moto alle ruote posteriori
mediante due semialberi collegati al
gruppo differenziale con giunti a pattino.

FRENI

Freni di servizio: idraulici con ganasce auto-
centranti ad espansione sulle quattro
ruote, azionati da pompa a stantuffo e
cilindretti.

Freno di soccorso e di stazionamento: mec-
canico ad espansione sulle ruote poste-
riori, comandato da leva a mano.

Giuoco fra ganasce e tamburo ruote
(in corrispondenza degli eccen-
trici di appoggio) 0,25 mm



Sospensione anteriore.

VARIE

Collaudo su strada.



Ogni 10.000 km: fare eseguire, da una Stazione di Servizio FIAT, il collaudo generale su strada di tutti gli organi meccanici, delle apparecchiature elettriche e della carrozzeria.

DOTAZIONI CHIAVI ED UTENSILI

La dotazione è raccolta in una scatola sistemata nel cofano anteriore, lateralmente alla ruota scorta presso la quale è pure fissato, mediante tirante elastico, il martinetto per il sollevamento della vettura.

La scatola contiene:

- Chiave a bocca doppia, mm 8 x 10.
- Chiave a bocca doppia, mm 13 x 17.
- Punzone diritto.
- Cacciavite doppio.
- Chiave a tubo per candele.
- Manovella per fissaggio ruote ai mozzi.

CARATTERISTICHE

MOTORE

Tipo	100D.000
Numero e posiz. cilindri ..	4 verticali in linea
Diametro e corsa stantuffi	62 x 63,5 mm
Cilindrata totale	767 cm ³
Rapporto di compressione ...	7,5
Potenza massima (DIN).....	25 Cv
Potenza fiscale (Italia)	10 Cv

Dati di regolazione dei carburatori:

	Weber mm	Solex mm
Diametro del diffusore	19,00	20,00
Diametro ugello principale	1,00	1,15
Diametro ugello del minimo	0,45	0,40
Diametro ugello aria principale	2,00	1,90
Diametro ugello pompetta ripresa	0,40	0,55
Diametro ugello d'avviamento	a farfalla	1,00

DISTRIBUZIONE

Aspirazione	{ inizio: prima del p.m.s.	4°
	{ fine: dopo il p.m.i.	34°
Scarico	{ inizio: prima del p.m.i.	29°
	{ fine: dopo il p.m.s.	1°

Giuoco fra valvole e bilancieri per controllo messa in fase... 0,45 mm

Giuoco di funzionamento fra valvole e bilancieri **a motore freddo:**

aspirazione e scarico

ALIMENTAZIONE

Carburatore **Weber** oppure **Holley Europea** (licenza Weber) tipo **28 ICP 6** oppure **Solex** tipo **C 28 PIB-3**, con dispositivo d'avviamento ad azione graduale.

Filtro aria a cartuccia di carta, con silenziatore d'aspirazione e presa aria calda.

Dispositivo di ricircolazione dei gas che trafilano dai cilindri e dei vapori d'olio che si generano nell'interno del motore, per evitare lo scarico nell'atmosfera.

LUBRIFICAZIONE

Pressione normale di lubrificazione:
25 ÷ 30 m d'acqua (2,5 ÷ 3 kg/cm²)

RAFFREDDAMENTO

Circolazione acqua mediante pompa centrifuga. Termostato nel condotto uscita acqua dal motore. Ventilatore assiale per raffreddamento motore.

ACCENSIONE

Ordine d'accensione

Anticipo iniziale di calettamento

Anticipo automatico del distributore

Giuoco fra i contatti del rotore.....

Candele d'accensione { **Marelli CW 225 N**
/ **Bosch W 175 T1**

diametro e passo

distanza elettrodi

Circuiti protetti

A	B	C	D	E	F
Valvola N. 30	Valvola N. 15/54 (con accensione inserita)	Valvola N. 56/b2 (con accensione inserita)	Valvola N. 56/b1 (con accensione inserita)	Valvola N. 30/3 (con accensione inserita)	Valvola N. 30/2 (con accensione inserita)
<ul style="list-style-type: none"> - Avvisatore. - Lampada incorporata nello specchio retrovisore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Indicatori di direzione e segnalatore luminoso di funzionamento. - Lampada illuminazione quadro di controllo. - Luci posteriori di arresto. - Tergicristallo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Anabbagliante destro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Anabbagliante sinistro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Proiettore sinistro a piena luce e relativo segnalatore luminoso di funzionamento. - Luce di posizione anteriore destra. - Luce di posizione posteriore sinistra. - Lampada illuminazione vano motore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Proiettore destro a piena luce. - Luce di posizione anteriore sinistra. - Segnalatore luminoso di funzionamento luci di posizione. - Luce di posizione posteriore destra. - Luce targa.

CARROZZERIA

Cerniere porte.

Ogni 20.000 km: lubrificare mediante pennello, imbevuto d'olio da motore, le cerniere delle porte.

Gruppi meccanici fissati alla carrozzeria.



Ogni 20.000 km: far verificare, da Stazione di Servizio FIAT, che i bulloni di fissaggio dei vari organi alla carrozzeria siano serrati a fondo.

ACCESSORI

Lavacristallo.

Per effettuare la pulizia degli spruzzatori e del filtro nel recipiente, attenersi alle seguenti norme:

- Togliere la ghiera esagonale dello spruzzatore e pulire accuratamente il foro d'uscita del liquido.
- Pulire la reticella filtro situata all'estremità inferiore del tubo d'aspirazione.

In caso di getto difettoso degli spruzzatori è pure necessario correggerne l'orientamento nel modo seguente:

- Allentare la vite situata lateralmente alla testa dello spruzzatore, ed orientare la ghiera esagonale in modo che il getto colpisca il parabrezza alla sommità dell'arco descritto dalla spazzola del tergicristallo. Ad operazione ultimata bloccare nuovamente la vite.

Per il rabboccamento con miscela di acqua e "Liquido FIAT DP 1" vedere tabella « Rifornimenti ».

SERVIZIO ASSISTENZIALE

GARANZIA

Con ogni vettura nuova la FIAT consegna al Cliente una Tessera di garanzia sulla quale sono annotate anche tutte le prestazioni che offre la garanzia FIAT.

La tessera contiene inoltre due tagliandi che danno diritto all'esecuzione gratuita presso l'Organizzazione FIAT di varie operazioni di lubrificazione, verifica e regolazione (esclusi i lubrificanti adoperati).

Si raccomanda vivamente nell'interesse stesso dell'Utente di usufruire di questi tagliandi ai primi **1500÷2000 km** e **4000÷5000 km** allo scopo di assicurare le migliori prestazioni e la perfetta efficienza della vettura.

RICAMBI

Sempre a garanzia di un perfetto funzionamento di tutti gli organi della vettura, si consiglia vivamente di effettuare eventuali ricambi esclusivamente con pezzi originali FIAT.

Per l'ordinazione specificare (vedere pag. 2):

- **Modello della vettura.**
- **Tipo e numero dell'autotelaio.**
- **Tipo e numero del motore.**
- **Numero per ricambi.**
- **Numero del particolare che si richiede** (vedere "Catalogo parti di ricambio").

STAZIONI DI SERVIZIO

Alcune delle operazioni di manutenzione non sono facilmente eseguibili con i mezzi di cui normalmente dispone un privato.

Consigliamo quindi vivamente di rivolgersi ad una delle numerose **Stazioni di Servizio** che la FIAT ha istituito, in Italia e all'Estero, per la migliore assistenza della sua Clientela; in esse si provvede alla migliore e razionale esecuzione di qualsiasi lavoro di revisione o riparazione mediante personale specializzato ed attrezzature appositamente studiate per tale servizio.

L'Organizzazione FIAT è sempre a disposizione per fornire chiarimenti e consigli al Cliente onde assicurargli il miglior rendimento della vettura.

Le operazioni di revisione o di manutenzione per le quali consigliamo di rivolgersi ad una **Stazione di Servizio FIAT** sono contrassegnate da

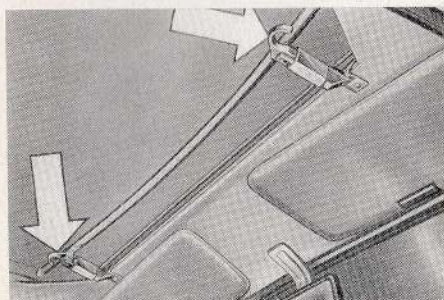


BERLINA TRASFORMABILE



Le differenze fra il modello Berlina trasformabile ed il modello Berlina normale sono brevemente descritte qui appresso. Per tutte le altre parti attenersi alle norme prescritte per la Berlina normale.

CARROZZERIA



Tetto in vinilpelle, ribaltabile sul dorso della vettura.

Per il ribaltamento:

- Tirare le due levette di bloccaggio della copertura alla carrozzeria.
- Ribaltare all'indietro le traversine di sostegno, distendendo la copertura.
- Ripiegare la copertura come indicato in figura.

d) Bloccare la copertura ripiegata mediante l'apposita cinghia, che a tale scopo viene fatta passare nel ponticello fissato sulla parte superiore del tetto.

Per la pulizia, lavare semplicemente con spugna ed acqua leggermente saponata, od anche soltanto con acqua pura.

INGOMBRO

Altezza massima della vettura (scarica) m 1,415

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE DI ATTACCO PER TRAINO RIMORCHIO

L'autovettura mod. **600 D Berlina** è atta al traino di rimorchi del peso massimo di **350 kg**, previa l'applicazione di opportuno attacco per il gancio di traino. Il gancio deve essere fissato alla carrozzeria secondo le indicazioni riportate nella figura.

È ammessa l'esecuzione di organi di traino con elementi diversi da quelli che, a titolo di esempio, sono qui illustrati, purché detti elementi siano sufficientemente dimensionati e l'ancoraggio alla vettura sia effettuato nei punti di collegamento indicati.

Un'apposita piastra di supporto per il giunto di collegamento dei cavi elettrici del rimorchio deve essere applicata

sull'attacco per il traino nella posizione ritenuta più opportuna.

Per il collegamento meccanico tra l'attacco suddetto ed il rimorchio devono essere adottati:

- gancio a sfera modello « CUNA 50 » (tabella CUNA NC 138-10);
- occhione a sfera mod. « CUNA 50 » (tabella CUNA NC 438-15).

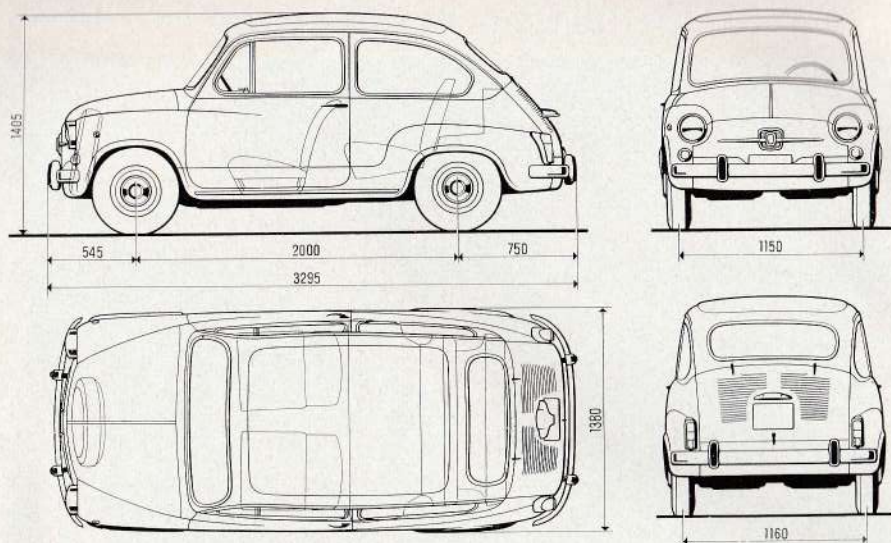
Impianto elettrico.

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto a 7 poli a 12 V (tabella CUNA NC 165-30).

I collegamenti tra il giunto ed i punti di presa sulla vettura per l'alimentazione devono essere effettuati osservando le precauzioni che seguono.

Sezione dei cavi elettrici

Apparecchio	Punto di presa per l'alimentazione	Sezione minima del cavo in mm ² in funzione delle lunghezze massime del cavo					
		m 1,5	m 3	m 4,5	m 6	m 8	m 10
Indicatori di direzione	Morsettiera valvola B (15/54)	0,5		1		1,5	
Indicatori di arresto	Interruttore sul pedale freno	0,5	1	1,5	2,5	2,5	4
Luce posizione destra e targa	Luci di posizione corrispondenti sulla vettura	1					
Luce posizione sinistra e targa							



L'altezza massima s'intende a vettura scarica.

CARROZZERIA

Berlina con cassa portante.

Due porte incernierate anteriormente, con luci a due cristalli, di cui il primo orientabile ed il secondo scendente mediante manovella; dispositivo di sicurezza alla porta lato opposto guida e serratura con chiusura a chiave alla porta lato guida.

Luci laterali e posteriori fisse.

Cofano anteriore contenente ruota di scorta, batteria, serbatoio combustibile, serbatoio liquido freni, recipiente lavacrystallo, dotazione utensili e vano supplementare portabagagli.

Sportello posteriore per accesso agli organi del gruppo motopropulsore.

Sedili anteriori regolabili e ribaltabili in avanti, con schienali regolabili a richiesta.

Sedile posteriore fisso, con schienale ribaltabile per ampliamento vano portabagagli.

Vano portabagagli fra lo schienale del sedile posteriore e la parete divisoria col motore.

Pianale ripostiglio, sotto la plancia portastrumenti.

Due borse portacarte ricavate sui rivestimenti interni delle porte.

Un portacenere al centro della plancia porta strumenti.

Specchio retrovisore con lampada per illuminazione interno vettura e due visiere interne parasole orientabili.

Paraurti anteriore e posteriore con fregi.

PRESTAZIONI

VELOCITA'

massime ammissibili, dopo il primo periodo d'uso:

in I marcia	30 km/h
in II »	45 »
in III »	70 »
in IV »	circa 110 »

PENDENZE

massime superabili con vettura a pieno carico:

in I marcia	30 %
in II »	17 %
in III »	10 %
in IV »	5,5 %

PESI

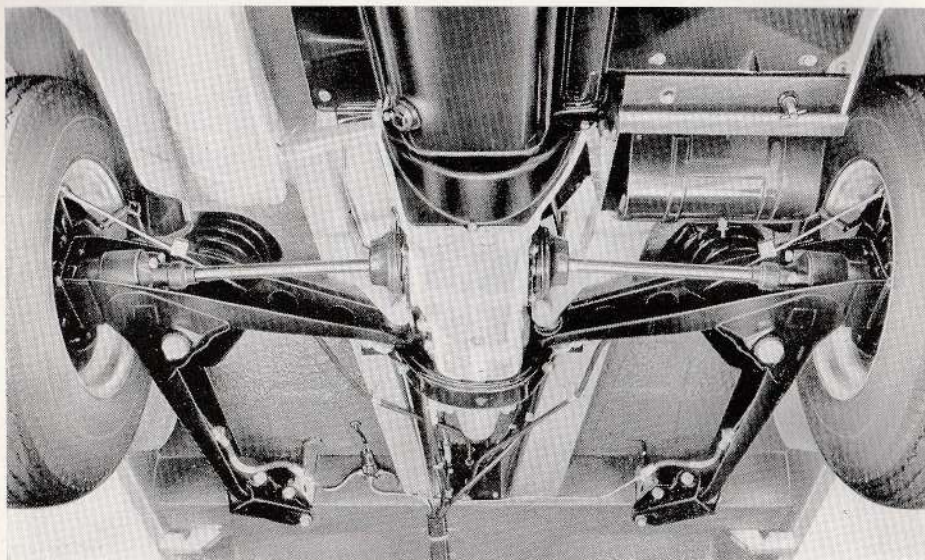
Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota scorta, utensili, accessori) kg 615

Portata utile n. 4 persone + 40 kg di bagagli

Peso totale a pieno carico kg 935

Peso massimo rimorchiabile kg 350

Sospensione posteriore.



SOSPENSIONE

SOSPENSIONE ANTERIORE

a ruote indipendenti con ammortizzatori idraulici telescopici a doppio effetto.

Molla a balestra trasversale collegata alla carrozzeria in due punti con l'interposizione di tasselli elastici ed alle estremità ai due montanti.

SOSPENSIONE POSTERIORE

a ruote indipendenti, con molle elicoidali e bracci oscillanti.

Ammortizzatori idraulici telescopici a doppio effetto.

STERZO E RUOTE

STERZO

Posizione normale guida sinistra
a richiesta destra

Comando mediante vite e settore rapporto 2/26

Tiranti di comando simmetrici ed indipendenti per ogni ruota.

Raggio minimo di sterzata 4,35 m

Inclinazione delle ruote anteriori sulla verticale, misurata al cerchio (con vettura a pieno carico) 5÷6 mm

Convergenza delle ruote anteriori, misurata fra i cerchi (con vettura a pieno carico) 0÷2 mm

RUOTE E PNEUMATICI

Ruote a disco, con cerchio 3 1/2 x 12"

Pneumatici a bassa pressione.... 5,20 - 12

IMPIANTO ELETTRICO

Tensione 12 V

DINAMO

FIAT della potenza { continuativa . 230 W
massima . . . 320 W

Inizio carica batteria (a luci spente):

motore, circa 920 giri/min
veicolo in 4ª marcia 20,5 km/ora

BATTERIA

della capacità di 36 Ah (alla scarica di 20 ore)

LAMPADE

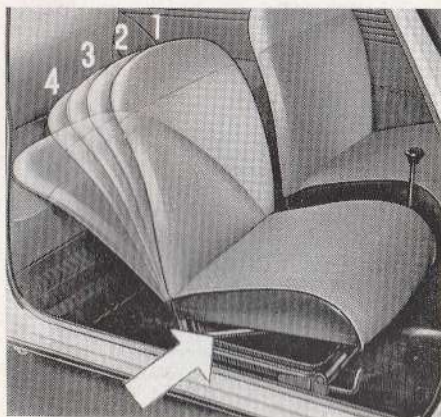
MOTORINO D'AVVIAMENTO

FIAT della potenza di 0,50 kW
Innesto diretto mediante elettromagnete.

VALVOLE

N. 6 valvole da 8 Ampère situate in una scatola portafusibili sistemata inferiormente alla plancia portastrumenti, a sinistra del piantone guida.

Impiego	Tipo	Potenza watt (12 volt)
— Proiettori a piena luce e anabbaglianti	sferica a doppio filamento per proiettori con fascio anabbagliante asimmetrico	45 40
— Luci anteriori { direzione posizione		
— Luci posteriori { arresto posizione.....	sferica a doppio filamento .	21 5
— Luci posteriori direzione		
— Luci targa	sferica	21
— Illuminazione vano motore	sferica	5
— Illuminazione interno vettura	cilindrica	5
— Indicatori laterali di direzione		
— Illuminazione quadro di controllo....	tubolare	3
— Segnalatore funzionamento proiettori a piena luce		
— Segnalatore funzionamento luci di posizione		
— Segnalazione funzionamento indicatori di direzione		
— Segnalatore insufficiente tensione dinamo per carica batteria		
— Segnalatore insufficiente pressione olio		
— Segnalatore riserva carburante		
— Segnalatore temperatura pericolosa acqua motore		



Per facilitare l'accesso al sedile posteriore i sedili anteriori sono ribaltabili in avanti.

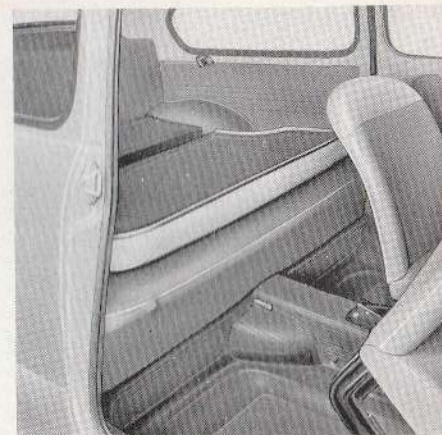
A richiesta, sono forniti sedili anteriori con schienale regolabile sollevando la leva sottostante al sedile stesso; rilasciandola lo schienale resta bloccato in una delle 4 posizioni desiderate. Oltre la 4ª posizione lo schienale resta libero e può appoggiare sul sedile posteriore.

ANCORAGGI PER CINTURE DI SICUREZZA

Le vetture sono predisposte per l'applicazione di cinture di sicurezza per i passeggeri dei posti anteriori.

Per il fissaggio di cinture a bandoliera servono i fori praticati sul pavimento ai due lati del tunnel, mentre sulle fiancate destra e sinistra, inferiormente alle luci laterali posteriori, dovranno essere praticate, in corrispondenza degli incavi di riferimento, delle forature di 12 mm (attenzione a non intaccare le filettature dei bloccetti sottostanti). Per il fissaggio di cinture addominali utilizzare i suddetti fori ai lati del tunnel e quelli praticati sul pavimento lato porte, posteriormente ai sedili anteriori. I fori sul pavimento sono otturati da chiodi di gomma e ricoperti dal tappeto.

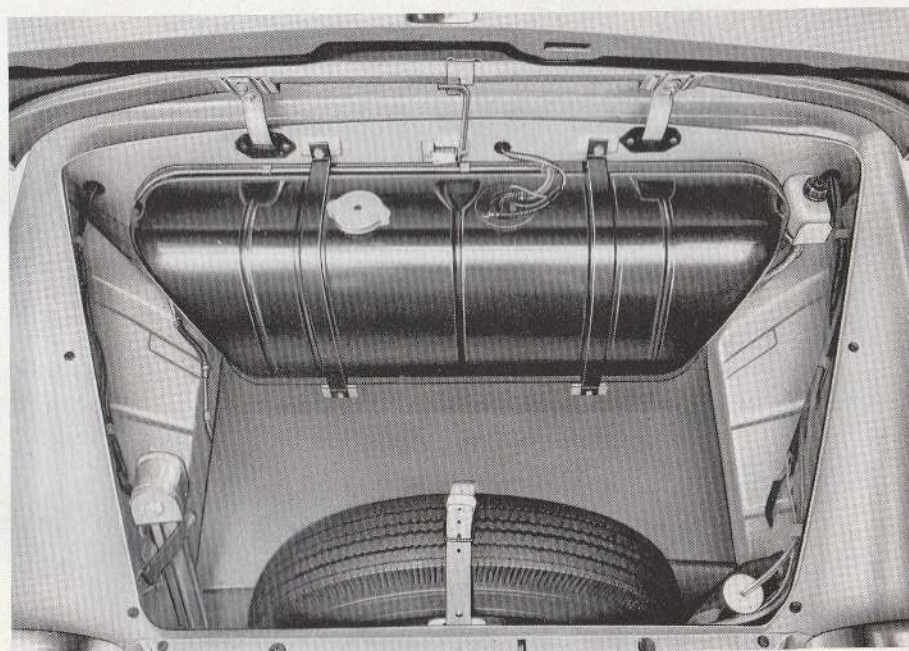
Nota - Ciascun ancoraggio è costituito da un solo foro filettato di 7/16" - 20 UNF - 2B.



VANI BAGAGLI

Vano bagagli sistemato dietro lo schienale del sedile posteriore, ampliabile ribaltando in avanti lo schienale stesso.

Vano supplementare bagagli sotto il cofano anteriore.



RIFORMIMENTI

Parti da rifornire	Quantità		Rifornimenti
	lt	kg	
Serbatoio del carburante	31	—	Benzina normale
Radiatore e motore	4,5	—	Acqua ⁽¹⁾
Coppa del motore e filtro ⁽²⁾ ...	3,25	2,9	oliofiat ⁽⁴⁾
Scatola del cambio e differenziale	1,5	1,4	} oliofiat W90/M (SAE 90 EP)
Scatola guida	0,12	0,11	
Impianto freni idraulici	0,28	0,28	Liquido speciale FIAT etichetta azzurra
Ammortizzatori idraulici anteriori (ciascuno)	0,16	0,145	} oliofiat S. A. I.
Ammortizzatori idraulici poste- riori (ciascuno)	0,12	0,11	
Recipiente liquido lavacrystallo ..	0,75		Miscela acqua e « Liquido FIAT DP 1 » ⁽³⁾

⁽¹⁾ Quando la temperatura si approssima allo 0° C sostituire l'acqua con una soluzione di **liquido speciale anticongelante FIAT** (vedere libretto « *Consigli agli Utenti* »).

⁽²⁾ La capacità totale della coppa, filtro e tubazioni è di kg 3,25. La quantità indicata in tabella è quella occorrente per la sostituzione periodica dell'olio.

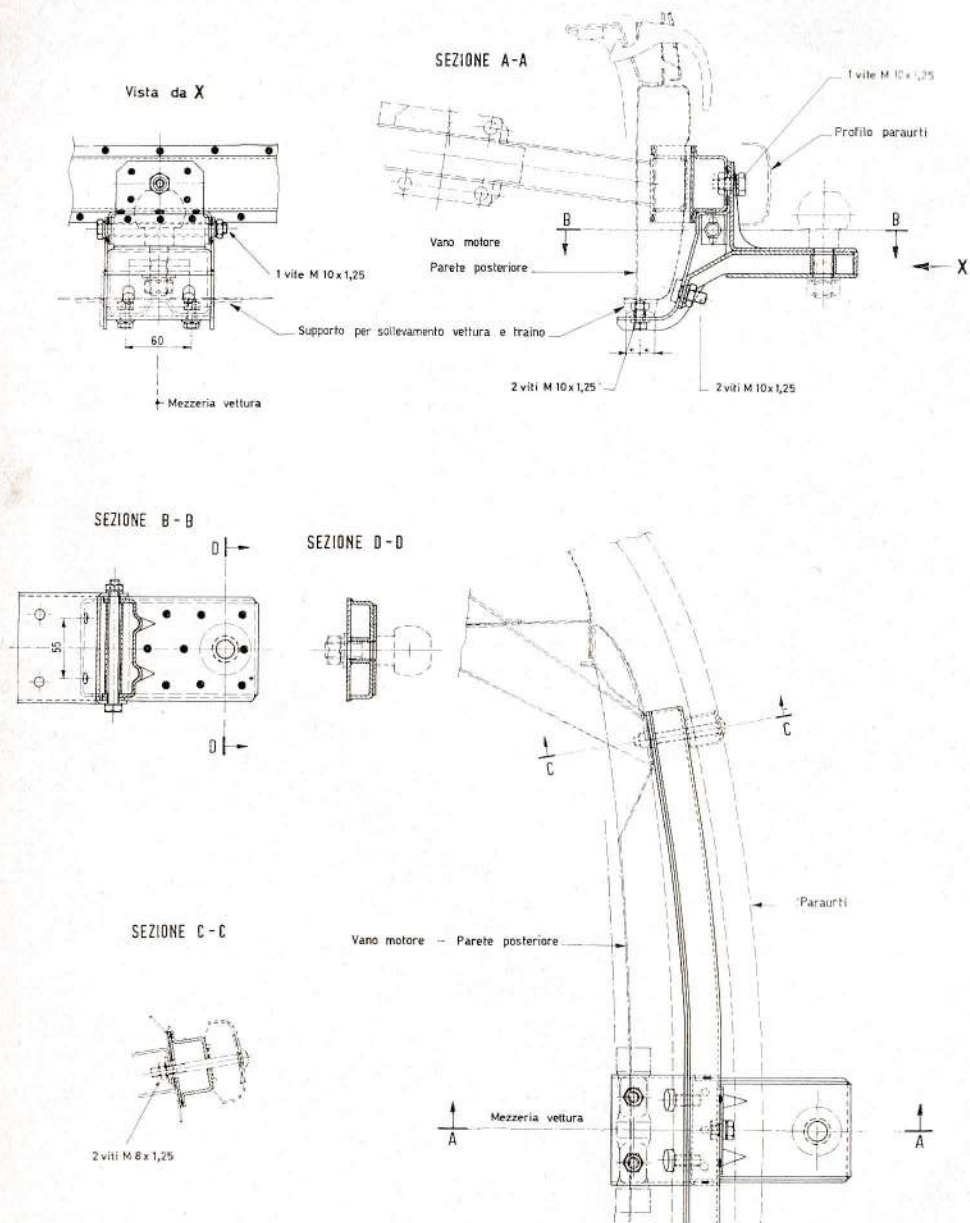
⁽³⁾ D'estate una dose da 30 cm³ per ogni litro di acqua; d'inverno, per temperature fino a -10° C miscelare 50 % di «Liquido DP1» con 50 % d'acqua. Per temperature inferiori a -10° C impiegare esclusivamente «Liquido DP1» senza acqua.

⁽⁴⁾ Usare i seguenti tipi di oli:

Temperatura esterna	oliofiat Unigrado	oliofiat Multigrado
	Oli detergenti a basso tenore di ceneri tipo MS livello MIL-L-2104 B (*)	
Minima sotto -15° C	VS 10 W (SAE 10 W)	—
Minima fra -15° C e 0° C	VS 20 W (SAE 20 W)	10 W - 30
Minima sopra 0° C	Max inferiore a 35° C	VS 30 (SAE 30)
	Max superiore a 35° C	VS 40 (SAE 40)
(*) Non rabboccare con oli di altra marca o tipo. Le proprietà dei tipi consigliati sono descritte nel libretto « <i>Consigli agli Utenti</i> ».		

PRESSIONE DEI PNEUMATICI

Anteriori 1,00 kg/cm² Posteriori 1,60 kg/cm²



Installazione attacco traino rimorchio

I collegamenti con la morsettiera devono essere opportunamente modificati, sostituendo anche il lampeggiatore con un altro a carico duplice, adatto per tre lampade da 21 W, allo scopo di garantire il corretto funzionamento degli indicatori di direzione.

Inoltre, si deve collegare la massa della vettura alla massa del rimorchio, tramite il giunto a 7 poli, con un cavo di 2,5 mm² di sezione.

Non è assolutamente ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura apparecchi utilizzatori montati sul rimorchio (ventilatore, refrigeratore, illuminazione interna, ecc.) all'infuori dei regolamentari dispositivi di segnalazione suaccennati e di un eventuale freno elettrico. Quest'ultimo deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo di sezione non inferiore a 2,5 mm².

NOTA - La FIAT non si assume alcuna responsabilità nel caso di esecuzione di installazioni di ganci di traino non corrispondenti a quanto qui prescritto.

Freni.

Non sono assolutamente ammesse modifiche all'impianto freni della vettura per il comando del freno sul rimorchio, per cui l'impianto di frenatura del rimorchio deve essere completamente indipendente dall'impianto idraulico della vettura motrice, che non deve essere manomesso in alcun caso.

La FIAT richiama l'attenzione degli Utenti sul fatto che **per peso massimo rimorchiabile deve intendersi l'effettivo peso a pieno carico del rimorchio, compresi tutti gli accessori e gli effetti personali caricati sugli stessi.** L'Utente dovrà pertanto accertarsi prima di ogni viaggio che il peso a pieno carico del veicolo trainato rientri nei limiti ammessi e riportati sulla carta di circolazione, per non incorrere nelle penalità previste dalla legge. In ogni caso il carico verticale trasmesso dal rimorchio all'asse posteriore della motrice non deve superare i 50 kg.

This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm